

OC&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè
Promo
Linea Gourmet

Sconto 20%-Cartoni e Blister

#cialdecapsule #cialdecapsule.it 366.958.3022 349.611.1117

il Gallo

l'informazione gratis per tutti

OC&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè
Promo
Linea Gourmet

Sconto 20%-Cartoni e Blister

#cialdecapsule #cialdecapsule.it 366.958.3022 349.611.1117

Anno XXVI, Numero 02 (701) - 23 gennaio/5 febbraio 2021 - www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

COPIA AD USO PRIVATO NON CONSULTABILE IN LOCO NEL RISPETTO DEL DPCM 7.05.20/ORDINANZA 237 REGIONE PUGLIA

«Mamma non è morta di covid»

Denuncia-querela. Dopo la morte di **Abbondanza Antonia Marra**, 73 anni, di **Ruffano**, i figli vogliono vederci chiaro: «Non le hanno dato le sue medicine ed è entrata in coma»

PORTO DI LEUCA

Opposizione all'attacco

«Con 3 anni di ritardo sono state confermate le aree destinate alla pesca previste nella Variante tecnico - funzionale già predisposta dall'amministrazione Rosafio...»

3

XYLELLA

In arrivo 50 milioni

Il programma "Rigenerazione Sostenibile" del Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Salentino (DJAS) approvato dal Mipaaf, interesserà i territori di Lecce, Brindisi e Taranto

7



3

MAGLIE E LE DONNE

La Rete contro la violenza

Il progetto è un ulteriore servizio rivolto alle donne del territorio con difficoltà e, più in generale, alle persone che vivono situazioni problematiche nel mondo del lavoro

8

POGGIARDO

Il sindaco Colafati saluta

«Con ingiustificabili e pretestuose motivazioni, nonostante il drammatico periodo che viviamo, tre consiglieri di maggioranza e quattro di opposizione con le loro dimissioni hanno provocato lo scioglimento del Comune...»

16

Tutto quel che c'è da sapere sul vaccino
ANTI - COVID



11-14

Tutti Insieme X Galatina

Gioco dei Galletti ancora in... lockdown

Causa covid e prolungarsi delle restrizioni anticontagio, il gioco "Trova i galletti", nostro malgrado, resta sospeso. Sarà ripristinato non appena possibile



Come spiegano i firmatari del progetto **Antonio Torretti, Paola Carrozzini e Francesco Colaci**, è un «progetto molto attuale che, tenendo conto del valore degli acquisti della comunità cittadina, mira ad incentivare le aziende del territorio, investire nella formazione specialistica e costruire iniziative a sostegno della propria città»



Vivaio del Sud
www.vivaiodelsud.com vivaiodelsud

F.lli Miggiano
347 0512752 Claudio
328 8726263 Emanuele

VIVAI PIANTE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO, MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE, ARTICOLI PER L'ARREDAMENTO E ACCESSORI PER IL GIARDINO

S.S. 275 Maglie/Leuca

MONTESANO SALENTINO

«VACCINI SUBITO A DISABILI E CAREGIVER»

«Nessuno resti indietro». È l'appello lanciato a tutte le istituzioni da oltre venti associazioni per inserire nella priorità delle vaccinazioni anche le persone disabili e chi se ne prende cura

Con l'avvio della prima fase del piano vaccinale redatto da ISS, AIFA e Ministero della Salute, sono stati coinvolti medici, infermieri, operatori sanitari, personale e ospiti delle RSA, nonostante le parole del Commissario Domenico Arcuri nel corso di una conferenza stampa avessero menzionato tra le **categorie a rischio** anche le **persone con disabilità e i loro accompagnatori**. Il piano nazionale delle vaccinazioni anti Covid tuttavia, al momento non fa alcun riferimento esplicito a tali soggetti **fragili**. Da più associazioni che si occupano di disabilità, si susseguono quotidianamente appelli con i quali si chiede che le persone disabili siano comprese tra coloro che saranno vaccinate in via prioritaria a febbraio.

«La richiesta di vaccinare nella seconda fase le persone con disabilità e i loro caregiver», dichiara **Donato Melcarne**, consigliere del CSV Brindisi Lecce, nonché Presidente dell'Associazione Insieme per i Disabili - nasce da una forte preoccupazione scaturita dal fatto che il Piano Nazionale delle Vaccinazioni anti Covid, al momento non fa alcun riferimento esplicito alle persone con disabilità e a chi li assiste. Preoccupazione alimentata anche dai recenti casi di ospedalizzazione di persone con disabilità complesse o non collaboranti, e della impossibilità per il caregiver familiare, di accedere in loro aiuto, nelle



Luigi Conte,
presidente
del CSV

strutture sanitarie, con le conseguenze drammatiche che ne derivano. Per questo motivo, e a seguito delle parole del Commissario Arcuri della scorsa settimana, insieme a diverse associazioni del territorio, abbiamo ritenuto necessario, sollecitare la **Regione Puglia e i Dipartimenti delle Asl locali**, ad aprire fin da subito la piattaforma regionale telematica per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla vaccinazione contro il Covid 19 delle persone con disabilità e dei loro caregiver. La dignità e il diritto alla salute non devono conoscere barriere di alcun tipo», conclude Melcarne, «ed un segnale di attenzione verso i più fragili, sarebbe necessario per risvegliare la speranza di



Donato Melcarne,
consigliere del CSV

una luce nuova».

Tale urgenza è dettata da una serie di fattori, che spaziano dalla sopravvivenza e dal diritto alla salute di soggetti svantaggiati e dei loro accompagnatori alla problematicità che l'ospedalizzazione di un del disabile o del caregiver comporterebbe.

È ben nota infatti la difficoltà di gestire in una struttura sanitaria, già sfiancata dall'emergenza epidemiologica, persone con problematiche complesse fisiche e psichiche; per queste ultime l'allontanamento di chi li assiste, significa la perdita di un riferimento importante e il venir meno di un'indispensabile condizione di espressione e comunicazione, che potrebbe condurre ad esiti fatali.

«Sollecitiamo le Istituzioni regionali, il Presidente Michele Emiliano, l'Assessore alla Salute, il Direttore del Dipartimento Salute, il Garante dei Disabili assieme ai Direttori Generali ASL di Lecce e Brindisi e i relativi Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione ASL delle due province», ha concluso **Luigi Conte**, presidente del Centro Servizi, «a farsi carico di tale istanza che coinvolge un numero cospicuo di persone particolarmente fragili e tante famiglie già provate dalla pandemia in corso. Il CSV rimarca il proprio impegno di servizio al volontariato, con un costante sforzo di favorire le reti tra società civile e Istituzioni affinché nessuno rimanga indietro!».



FSE, lavori in corso e si va in bus

Dallo scorso 18 gennaio hanno preso il via i cantieri per l'elettificazione delle tratte delle Ferrovie del Sud-Est nel basso Salento sulle **tratte Lecce-Zollino** e Maglie-Otranto. Gli interventi sulla dorsale salentina serviranno anche a portare potenziamenti, ammodernamento tecnologico per innalzare gli standard di sicurezza ed efficienza e l'installazione di nuove barriere acustiche.

Per tutta la durata dei lavori, i treni verranno sostituiti da autobus che garantiranno le tratte giornaliere: 31 corse al giorno per quanto riguarda la prima tratta e 20 per la seconda.

Nel dettaglio, i bus sostitutivi tra Lecce e Zollino fermano a:

Lecce (Via Don Bosco, angolo Via Quarta); **San Cesario di Lecce** (Via Ferrovia, 110); **San Donato di Lecce** (Via Roma, angolo Via Nino Bixio); **Galugnano** (Via San Donato, 7 - SP125); **Sternatia** (Via Roma, presso Piazzetta Dante Alighieri); **Zollino** (stazione FSE).

I bus sostitutivi tra Maglie e Otranto fermano a: **Maglie** (stazione FSE); **Bagnolo del Salento** (Piazza San Giorgio, 31); **Cannole** (Via Bagnolo, 89); **Otranto** (stazione FSE).

Gli interventi sono finanziati dalla Regione Puglia e permetteranno di portare per la prima volta la trazione elettrica nel territorio salentino, un utile contributo per abbattere le emissioni di anidride carbonica e migliorare così la qualità dell'ambiente.




Iscriviti

ALLO STAMPACCHIA

Anno Scolastico 2021 - 2022

LICEO SCIENTIFICO

LICEO CLASSICO

Giuseppe STAMPACCHIA - Tricase (LE)



INQUADRA il tuo FUTURO

Liceo Scientifico, Piazza G. Galilei 0833.544020 - Liceo Classico, Strada per Lucugnano 0833.603059 - Tricase (LE)

www.liceostampacchia.edu.it/orientamento-in-entrata
leis1014001@istruzione.it
[liceostampacchia](https://www.instagram.com/liceostampacchia)
[liceostampacchia.tricase](https://www.facebook.com/liceostampacchia.tricase)

Il migliore Scientifico della Provincia di Lecce per la preparazione agli studi universitari e professionali.

EDUSCOPIO

Edizione 2020/21

«MUORE IN OSPEDALE, SOLA E SENZA LE SUE MEDICINE»

«*Altro che covid!*». I figli: «Non è stata alimentata né le hanno dato le medicine che prendeva da tempo. È entrata in coma e ci ha lasciato a 73 anni. Nessuno ci ha dato spiegazioni convincenti»

➤ «La nostra mamma è morta sola in ospedale. Non era autosufficiente, non è stata alimentata, né le hanno dato le medicine che solitamente prendeva. Alla fine è entrata in coma e ci ha lasciato a 73 anni. Nessuno ci ha dato risposte convincenti su quanto avvenuto».

È questa la premessa di **Mauro, Massimo Manuela e Marco Gravante**, i figli di **Abbondanza Antonia Marra**: non avendo avuto certezze sul decesso della donna ricoverata per covid, hanno dato mandato allo **Studio degli avv. ti Alvaro Storella e Antonio Storella** di procedere per vie legali e giungere alla verità.

Secondo quanto esposto nella denuncia presentata dalla famiglia di **Ruffano**, la donna, il 22 ottobre scorso, aveva «accusato sintomi influenzali e, su indicazione del medico curante, aveva iniziato una terapia antibiotica». Trascorsi alcuni giorni, «costatata la difficoltà di deglutizione, abbiamo richiesto l'intervento del 118».

Mentre gli operatori hanno prelevato la 73enne, «noi figli abbiamo consegnato un foglio sul quale abbiamo trascritto le terapie personali salvavita. Non accettavano i farmaci in uso in quanto, a detta degli operatori del 118, non sarebbero stati utilizzati in ambito ospedaliero».

Dopo l'iniziale accettazione presso il DEA e il pervenuto esito positivo del tampone eseguito a domicilio, la donna è stata ricoverata presso il reparto Malattie Infettive. «Era il 27 ottobre e noi, da quella data», denunciano i figli, «non abbiamo più avuto contatti diretti con nostra madre ma solo lacunose, sporadiche e contraddittorie notizie dal personale medico e paramedico».



La signora Marra è deceduta il 2 novembre, «mentre solo il 28 dicembre abbiamo ottenuto copia della cartella clinica».

Incrociando i dati della cartella clinica ed i colloqui telefonici intercorsi con il personale medico e paramedico, i figli della vittima hanno maturato la convinzione che «la terapia salvavita farmacologica che nostra madre doveva assumere necessariamente, non le è mai stata somministrata. Dinanzi alle nostre pressioni», insistono, «chi aveva in cura la mamma si è limitato a comunicare che la paziente "non è collaborante" senza che il personale medico desse alcuna importanza ai sintomi causati dall'interruzione della terapia seguita da decenni».

Secondo i familiari ci sarebbe stata «grave negligenza del personale medico e paramedico nel persistere nella mancata somministrazione della terapia e nella cura dell'alimentazione, nonostante le pressioni in tal senso di noi figli; giacché, per un verso, leggesi che la paziente "non aveva fatto colazione" mentre, per altro verso, risulta che la paziente non deglutiva («se non deglutiva come poteva fare colazione?»).

Ancor più grave secondo i figli della donna, è che «abbiamo ribadito insistentemente sia la necessità della terapia salvavita che l'offerta di consegna dei farmaci assunti a domicilio: tale disponibilità è stata ripetuta anche a fronte della comunicazione di un'infermiera che aveva affermato che "la farmacia dell'ospedale ne è sprovvista...", senza che fosse messo in atto alcun intervento al fine di evitare il "declino delle condizioni" della paziente e ciò nemmeno dinanzi alle convulsioni delle quali nostra madre non aveva mai sofferto».

I denunciati si soffermano sulla «estrema contraddittorietà» delle informazioni a loro fornite perché nella cartella clinica si legge «di episodi convulsivi e di stato di incoscienza quando poco prima si parlava di semi-incoscienza».

E ancora: «Un medico ha affermato che non assumeva i farmaci "perché non ingoia"; la sua collega aveva invece assicurato che "le vengono somministrati per infusione"». A tale situazione, proseguono nel racconto i componenti della famiglia Gravante, «hanno fatto seguito solo altre conferme di ulteriori crisi convulsive, della mancata somministrazione dei farmaci salvavita. Persino il 31 ottobre quando la mamma era già in coma uno "scaricabarile" tra medici ci dava in pratica la conferma che quei farmaci non sono mai stati somministrati neppure per via endovenosa».

I Gravante ritengono ci sia stata «grave negligenza nella cura della paziente, privata di farmaci salvavita, ignorata nelle condizioni iniziali di salute, curata con farmaci deleteri per la patologia pregressa».

Il 2 novembre il capitolo finale: «Alle ore 12,42, su nostra chiamata, il medico ha risposto che stava per chiamarci perché nostra madre ci aveva lasciato appena 2 minuti

prima ma nella cartella clinica l'ora del decesso è annotata alle 12 precise!».

La causa di morte è indicata nella Polmonite a focolai multipli da Sars Cov-2 con insufficienza respiratoria.

Altra «incongruenza», rilevata dai Gravante: «Il personale medico aveva sempre sostenuto che il Covid-19 non rappresentava il problema perché a quello la paziente stava reagendo bene». Per i figli la causa del coma e del decesso sarebbe la «omessa somministrazione dei farmaci per le patologie di cui la donna era affetta» e da ciò conseguirebbe «la grave responsabilità dei sanitari per aver fornito anche informazioni false e contraddittorie».

Per quanto raccontato, la famiglia Gravante ha proposto formale denuncia/querela nei confronti di «tutti i soggetti ed operatori sanitari che hanno avuto in cura nostra madre, chiedendo la identificazione degli stessi, l'accertamento delle responsabilità e la loro condanna alle pene e conseguenze di legge, ivi compresa eventuale responsabilità dell'A.S.L. per le carenze di personale ed organizzazione del reparto, così come riportato telefonicamente dagli stessi medici e denunciato dal loro sindacato, facendo espressa riserva di costituzione di parte civile per l'integrale risarcimento di tutti i danni subiti e subendi in conseguenza di quanto accaduto a nostra madre».

L'avv. Storella ha già provveduto a chiedere l'estumulazione per procedere all'esame autoptico «al fine di poter effettuare le verifiche necessarie ed utili a risalire alle cause del decesso e per stabilire eventuali responsabilità penali circa il suo decesso ed eventuali maltrattamenti subiti durante la degenza».



MF edilizia



MOVIMENTO TERRA



MINI ESCAVAZIONI



OPERE EDILI

📍 **MF edilizia** | P.zza S. Eufemia, 2 | **TRICASE**

✉ **antoniomusaro76@gmail.com** ☎ **+39 393 9265566**

«ALTRO CHE BINARI DELLA LEGALITÀ!»

Porto di Leuca. Opposizione al contrattacco: «Il sindaco Papa ha dunque condotto la variante su un binario morto. Solo costretto a tornare sui suoi passi, ha proposto l'adozione della variante»



In seguito al nostro servizio sull'approvazione della variante al Porto di Leuca e alle dichiarazioni del sindaco di **Castrignano del Capo, Santo Papa**, arriva a stretto giro di posta la replica dell'opposizione che ha inteso dire la sua su molti argomenti inerenti la vicenda.

I consiglieri comunali **Francesco De Nuccio, Francesco Petracca, Arcangelo Gargasole e Cosima Schirinzi** hanno sottoscritto una nota con la quale denunciano: «Con 3 anni di ritardo sono state confermate le aree destinate alla pesca previste nella Variante tecnico - funzionale già predisposta dall'amministrazione Rosafio, poi condivisa dall'attuale minoranza».

Secondo la minoranza, «il sindaco Papa prova a ribaltare i fatti per coprire i suoi reiterati errori. E lo fa in spregio a norme e regolamenti facendo un uso distorto e personalistico dei canali istituzionali dell'Ente (sito internet e pagina facebook), impropriamente utilizzati per muovere insulti alla minoranza con ricostruzioni approssimative, a tratti farneticanti».

«L'iter della variante fu avviato nel 2013», approfondiscono, «l'amministrazione dell'epoca la-



Il Comune di Castrignano del Capo

vorò alacrememente e in piena sintonia col Prefetto per ottenere i pareri favorevoli delle autorità preposte («Regione Puglia: Sez. Urbanistica, Demanio marittimo, VIA VAS; Agenzia Demanio; Agenzia Dogane; Soprintendenze beni paesaggistici e Archeologica»). Tardò, invece, il parere della Capitaneria di Porto, pervenuto a dicembre 2016 quando si era da pochi mesi insediato Santo Papa».

«Il 6 novembre 2017, a fronte di un'amministrazione inconcludente», proseguono nel loro racconto, «la minoranza chiese la convocazione di un consiglio comunale per votare un atto di indirizzo che impegnasse

L'ACCUSE

Un fallimento su tutta la linea.

Il sindaco Papa anziché fare ammenda, sfugge alle proprie responsabilità per le ingiustificabili lungaggini costate la perdita di finanziamenti e l'ulteriore rinvio dei lavori di completamento del Porto Turistico.

Il primo cittadino chiede scusa a pescatori e cittadini»

l'esecutivo all'espletamento degli ultimi adempimenti necessari alla conclusione dell'iter».

Poi l'affondo, per niente velato: «In quell'occasione la maggioranza votò contro, nel tentativo dichiarato di assecondare la pretesa della società "Porto Turistico", che accampava pretese sull'intero terzo braccio del molo foraneo».

Tale stravolgimento della variante, sempre secondo i consiglieri d'opposizione, avrebbe determinato «un assetto portuale scandalosamente iniquo e illegittimo, che fu poi bocciato da Capitaneria di Porto e Regione

Puglia/Svz Demanio costiero e portuale (Conferenza di servizi del 13.07.2018)».

«Il sindaco Papa», attaccano ancora i firmatari, «condusse la variante su un binario morto. **Altro che binari della legalità!**»

«Stante la perdurante inerzia dell'amministrazione», riprendono il loro racconto, «nel giugno scorso partì un esposto alla Procura della Repubblica a firma di alcuni consiglieri di minoranza, ex amministratori e liberi cittadini. Siamo così giunti al Consiglio Comunale del 30 dicembre scorso, con il primo cittadino che, costretto a tornare sui suoi passi, proponeva l'adozione della variante con le medesime aree destinate alla pesca e all'approdo turistico previste nel 2016».

Un'adozione votata all'unanimità proprio perché rispondente all'indirizzo politico da sempre sostenuto dalla minoranza.

Oggi, anziché fare ammenda, il sindaco sfugge alle sue responsabilità per le ingiustificabili lungaggini costate la perdita di finanziamenti e l'ulteriore rinvio dei lavori di completamento del Porto Turistico».

«Un fallimento su tutta la linea», concludono i quattro consiglieri di opposizione, «che è agli atti e nei fatti, i soli che contano!».



MARTINUCCI

Maestri Pasticceri dal 1950

Laboratory

Santa Maria di Leuca | via T. Fuortes | Tel. 0833758048

TUTTI INSIEME X GALATINA

Modello virtuoso. «Un progetto che mira ad incentivare le aziende del territorio, investire nella formazione specialistica e costruire iniziative a sostegno della propria città»

Dall'idea di alcuni professionisti di Galatina, grazie alla collaborazione tra il circuito **Cashback World Italia** e l'ente di formazione **Kairos Italia**, si concretizza un progetto che ha come obiettivo quello di costruire qualcosa di tangibile per la Città.

Tutti Insieme X Galatina, come spiegano i firmatari **Antonio Torretti, Paola Carrozzini e Francesco Colaci**, è un «progetto molto attuale che, tenendo conto del valore degli acquisti della comunità cittadina, mira ad incentivare le aziende del territorio, investire nella formazione specialistica e costruire iniziative a sostegno della propria città».

In che modo?

«Più semplice a farsi che non a dirsi: l'obiettivo è proprio quello di costruire un modello virtuoso che abbia ricadute sulla città stessa». Non si tratta solo dello strumento economico del Cashback, ma anche l'integrazione con il portale piattaforma sociale di Galatina e l'ente di formazione Kairos Italia, che sostiene alcuni percorsi di formazione interessanti per gli imprenditori cittadini.

Ecco alcuni dei vantaggi che, secondo i firmatari, gli imprenditori galatinesi avranno dal progetto:



«**Formazione specialistica**, erogata con forti agevolazioni, utilizzando anche misure pubbliche nazionali e regionali (come ad esempio il bando Pass Imprese della regione Puglia), rivolta a gruppi specifici di operatori economici: Strutture Ricettive, Ristorazione, Commercio, Professionisti.

Creazione del sistema Galatina, che possa essere presentato con tutte le sue eccellenze ad un circuito internazionale di 52 paesi e che consente la vendita dei prodotti/servizi a milioni di consumatori.

Ritorno economico per tutti i consumatori in percentuale sugli acquisti fatti nelle attività conven-

zionate nel circuito Cashback My World. Tale ritorno è composto da denaro che sarà accreditato sul conto corrente del consumatore, senza condizioni né limiti (ed anche in aggiunta al cashback di stato).

Card di fidelizzazione brandizzata con il logo **Tutti Insieme X Galatina**, valida sia nelle attività cittadine, che in quelle salentine, oltre che nel resto d'Italia e negli altri Paesi del mondo dove è presente.

Progetti di pubblica utilità, di solidarietà e incubatori di imprese, realizzati esclusivamente attraverso un bonus generato dagli acquisti effettuati negli esercizi convenzionati. Tale bonus

sarà riconosciuto automaticamente ad ogni acquisto effettuato in ognuna delle attività del circuito, non solo quelle galatinesi». Ecco alcuni dei **corsi** che saranno fruibili dal mese di marzo, in modalità FAD sincrona o asincrona.

Local Marketing: Accogliere ed Emozionare il Cliente; Scienza e Cultura del Cibo: Promuovere il Territorio e le sue Eccellenze.

Turismo enogastronomico: analisi, pianificazione e management; Agevolazioni per le imprese Manifatturiero, Commercio e Servizi; Agevolazioni per le imprese turistiche. Il complesso periodo storico che stiamo vivendo può essere anche visto come un'opportunità per formarsi, in vista di una ripresa della normalità così tanto auspicata, soprattutto perché vi si potrà accedere con importanti misure di sostegno.

È la prima volta che una comunità lavora assieme per creare un circolo virtuoso tra cittadini e operatori economici.

Tutti Insieme X Galatina è il primo caso in Italia di un progetto di fidelizzazione commerciale locale messo a punto con la collaborazione di tutte le componenti sociali: professionisti cittadini, mondo politico, rappresentanze istituzionali, e con l'ausilio dei due partner proget-

tuali, l'ente formativo Kairos Italia e l'azienda My World Italia.

«Sicuramente», aggiungono Torretti, Carrozzini e Colaci, «avremo altre componenti che vorranno dare il proprio contributo che è sempre ben accetto. Intendiamo relazionarci anche con l'amministrazione comunale e valutare una sinergia con il DUC. Seguirà a breve un ciclo di incontri settimanali con gli imprenditori locali. **Tutti Insieme X Galatina** non è solo un insieme di esercizi commerciali, attività ristorative ed operatori commerciali che condividono una politica comune di sviluppo per la promozione del territorio, ma rappresenta un'opportunità per valorizzare e salvaguardare le potenzialità commerciali e culturali della Città di Galatina offrendo anche qualcosa di tangibile alla comunità, che possa esser sfruttata dalla comunità stessa».

Lo start-up ufficiale del progetto è in programma al termine di tutte le riunioni di presentazione, dopo l'adesione degli imprenditori locali.

Si invitano tutti i soggetti interessati a voler richiedere informazioni oppure far parte del gruppo promotore. Per informazioni si possono visitare le pagine social del progetto oppure inviare una email a info@tuttinsiemexgalatina.it

#iononsonofreddo

Per chi è là fuori,
l'altra strada sei tu

DONA AL

45584

dall'11 gennaio al 7 febbraio

POCA FIDUCIA, TANTO RISPARMIO

In provincia di Lecce. Mentre il trend dei risparmi delle famiglie ha registrato un incremento in linea con il passato, quello riferito alle aziende è cresciuto esponenzialmente

> I leccesi risparmiano per timore di nuove tasse e le imprese non investono perché non è ancora tornata la fiducia nel futuro. Aumentano, perciò, i depositi bancari e postali. È quanto emerge dall'ultimo studio condotto dall'Osservatorio Economico Aforisma.

Mentre il trend dei risparmi delle famiglie ha registrato un incremento in linea con il passato, quello riferito alle aziende è cresciuto esponenzialmente.

In particolare, nel secondo e terzo trimestre 2020, da aprile a settembre scorsi, i depositi delle famiglie di Lecce e provincia sono aumentati di 285 milioni di euro, pari al 2,6 per cento e si attesta a 11 miliardi 292 milioni.

I depositi delle imprese individuali e delle società fino a 5 addetti sono schizzati del 25,4 per cento (da 683 milioni a 857 milioni).

Ancora più elevato l'incremento percentuale delle società con più di cinque addetti: 57,1 per cento (da 961 milioni a un miliardo 511 milioni). Non è mai stata registrata una variazione così alta in soli due

trimestri.

«Aumentano», spiega **Davide Stasi**, responsabile dell'Osservatorio Economico Aforisma, «anche i prestiti a favore delle imprese, dopo anni di credit crunch. Sempre, da aprile a settembre scorsi, infatti, i finanziamenti alle famiglie e alle attività produttive di Lecce e provincia sono saliti da 8 miliardi 161 milioni a 8 miliardi 392 milioni. La domanda di prestiti delle imprese aumenta per effetto delle ingenti esigenze di liquidità conseguenziali al fermo delle attività per l'emergenza sanitaria, sfruttando appieno le condizioni favorevoli previste dalle norme agevolative sul costo dei finanziamenti». «Dall'analisi complessiva», aggiunge Stasi, «emergono diversi fattori che possono aver concorso alla formazione di questi dati, a partire dal decreto "Cura Italia" che prevedeva un'iniezione di liquidità per famiglie e imprese. Allo stesso modo, hanno contribuito al ristagno del denaro sui conti correnti anche il rinvio delle tasse, lo stop alle cartelle fiscali e tributarie, le moratorie che hanno bloccato milioni di euro di crediti e i piani di ammortamento, nonché i prestiti garantiti erogati attraverso il "Fondo di garan-

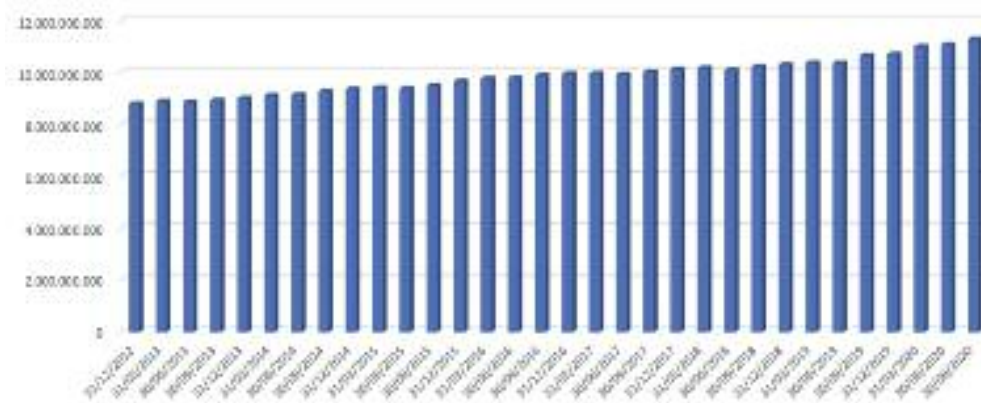
zia per le Pmi". Riguardo alla contrazione dei consumi le famiglie hanno speso meno, non solo perché preoccupate per le incertezze sul fronte lavorativo, ma anche per le chiusure temporanee di negozi, bar, ristoranti, palestre, oltre all'impossibilità di muoversi e viaggiare. Non mancano, perciò, i casi in cui l'iniezione di "liquidità" si sia trasformata in un accumulo di ricchezza privata, di cui una parte da restituire agli istituti di credito».

I risparmi delle famiglie leccesi corrispondono al 5,6 per cento dei depositi delle famiglie residenti nell'Italia meridionale (201,3 miliardi di euro) e all'1,1 per cento di quelle italiane (1.096,2 miliardi).

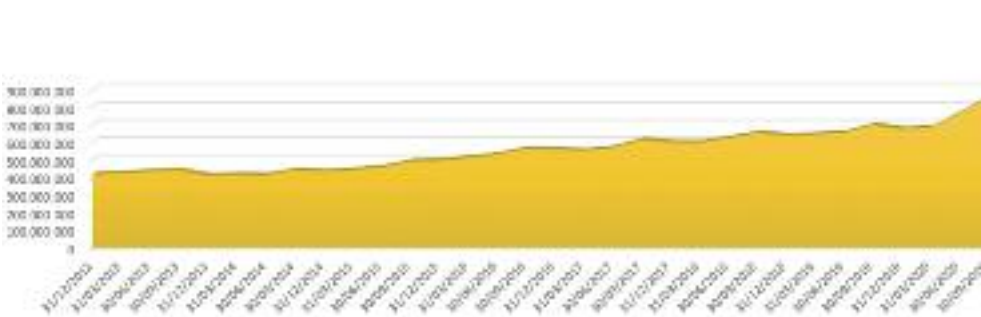
I depositi delle imprese individuali e delle società fino a 5 addetti corrispondono al 6 per cento dei depositi di quelle con sede nell'Italia meridionale (14,2 miliardi) e all'1,1 per cento di quelle italiane (76,4 miliardi).

I depositi delle società con più di cinque addetti corrispondono al 4,3 per cento dei depositi di quelle ubicate nell'Italia meridionale (35,1 miliardi) e allo 0,4 per cento di quelle italiane (360,9 miliardi).

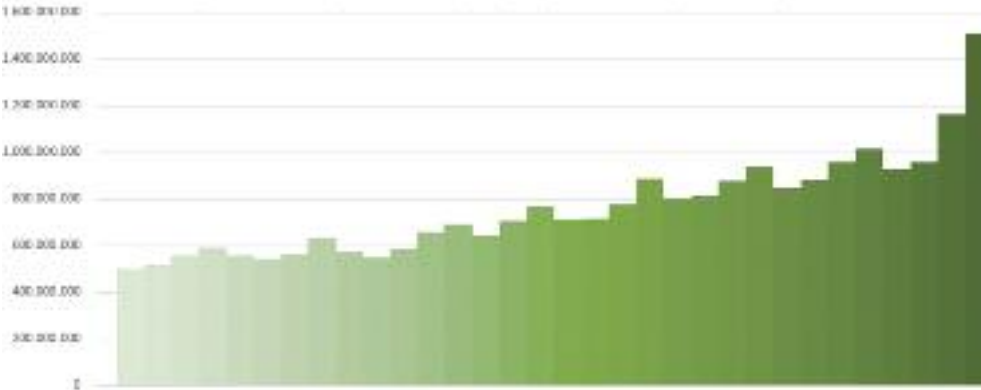
Depositi bancari e postali delle famiglie a Lecce e provincia



Depositi bancari e postali delle imprese (con meno di 5 addetti) a Lecce e provincia



Depositi bancari e postali delle imprese (con più di 5 addetti) a Lecce e provincia



Caffè in Cialde e Capsule

Emozioni di caffè



Promo
Linea Gourmet

Sconto 20%-Cartoni e Blister.

Seguici su:



#cialdeecapsule



cialdeecapsule.it



366.938.3023
349.611.1117

XYLELLA: 50 MILIONI PER IL DAJS

Rigenerazione Sostenibile. Approvato il programma del Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Salentino. Il presidente Pantaleo Piccinno: «Il Salento agricolo può rialzare la testa»

Rigenerare l'agricoltura nei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa: è l'obiettivo del programma "Rigenerazione Sostenibile" del Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Salentino (DJAS) approvato dal MipAAF, per un contributo in conto capitale pari a oltre 31,5 milioni di euro che vanno a sostenere un piano di investimenti complessivo di quasi 50 milioni di euro teso a coinvolgere i territori di Lecce, Brindisi e Taranto. Altri due programmi, presentati dal DAJS, sono risultati ammissibili e in attesa di poter essere finanziati grazie a futuri stanziamenti. «Un'ottima notizia, un segnale importante di ripartenza per aziende e olivicoltori», ha dichiarato la (ex) Ministra Teresa Bellanova, «un ulteriore tassello sul cammino intrapreso per il ripristino del potenziale produttivo e la rigenerazione di un territorio drammaticamente colpito dal diffondersi della xylella. Un tassello fondamentale verso la nuova agricoltura del Salento. Con l'approvazione di questo programma», ha aggiunto, «rafforziamo ancora di più gli interventi nella battaglia contro la Xylella, con strumenti di applicazione rapida e dando risposte concrete: stanziando risorse ingenti per la rigenerazione del territorio salentino e creiamo un effetto moltiplicatore degli interventi dei privati. Queste nuove risorse si aggiungono a quelle già impegnate con il Piano straordinario per complessivi 300 milioni, Piano già attivo da tempo». Il Contratto Distretto Xylella, oltre ai normali obiettivi di un distretto (tra cui promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ed altro) persegue anche lo scopo di realizzare un programma di rigenerazione dell'agricoltura nei territori colpiti dal batterio Xylella, anche attraverso il recupero di colture storiche di qualità. Sono pervenute al MipAAF tre domande di agevolazione presentate da un unico proponente: DAJS – Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Salentino (DAJS). Tutti e tre i progetti presentati sono stati giudicati ammissibili dalla Commissione tecnica di valutazione.

«L'agricoltura salentina può ripartire»

Più forte della Xylella Fastidiosa ed anche del COVID-19 si sta dimostrando la straordinaria voglia di ripartire dell'agroalimentare salentino. Se ne è fatto interprete il Distretto di Qualità Jonico Salentino che nel giugno 2020 ha presentato al MIPAAF un ambizioso Programma di Rigenerazione dell'agricoltura nei territori colpiti dal batterio Xylella Fastidiosa a valere sul bando "Contratti di Distretto Xylella".

Il Programma di Rigenerazione si articolava su 3 progetti (rigenerazione sostenibile, radici virtuose e innovazione e benessere) incentrati sulla diversificazione produttiva rispetto all'olivicoltura e che coinvolgevano ben 193 aziende beneficiarie. Importanti le risorse economiche attivate (135 milioni di euro di investimenti) grazie ad una attenta azione di diffusione e coinvolgimento che il DAJS ha effettuato sul territorio in stretta collaborazione con le organizzazioni professionali. Dalla viticoltura agli ortaggi, dalla zootecnia ai cereali, dalla frutticoltura tradizionale a quella innovativa, si rigenera un tessuto produttivo che vuole rimanere orgogliosamente legato



all'olivicoltura, ma che manifesta voglia di diversificare ed incrementare la biodiversità delle colture del territorio.

Le imprese agroalimentari di trasformazione si strutturano in filiera con le aziende agricole costruendo sistemi virtuosi e competitivi.

Il Direttore Generale del MIPAAF ha comunicato che la Commissione incaricata di effettuare l'istruttoria di fattibilità tecnico-economica dei Programmi presentati ha concluso con esito positivo la valutazione di ciascuno dei Programmi presentati. Sulla base delle risorse al momento disponibili è stato ammesso a finanziamento il programma "Rigenerazione Sostenibile" che ha conseguito il primo posto nella graduatoria. Si tratta di 50 milioni di euro di investimento che coinvolgono 76 aziende beneficiarie.

Pantaleo Piccinno, presidente del DAJS, non nasconde la sua gioia: «Il

Salento agricolo alza la testa e dimostra di voler guardare lontano. La Xylella Fastidiosa ha distrutto l'ecosistema salentino ma non la voglia degli imprenditori dell'agroalimentare di essere protagonisti in positivo dei processi di rigenerazione ambientale, produttiva e sociale che il nostro territorio dovrà avviare. Il finanziamento del Programma Rigenerazione Sostenibile», spiega il presidente del DAJS, «consentirà di avviare questo processo. Rimangono fiduciosi che gli altri Programmi "Radici Virtuose" e "Innovazione e Sostenibilità", già dichiarati ammissibili, vengano al più presto anch'essi finanziati. E su questo ci attiveremo subito nei confronti del MIPAAF e della stessa Regione Puglia, con il sostegno e la condivisione delle organizzazioni professionali. D'altra parte già nell'ultima legge di bilancio dello Stato sono state apposte importanti risorse da destinare ai Contratti di Filiera e di Distretto. «Rinnoviamo l'apprezzamento sull'operato della (ex) Ministra Teresa Bellanova e dei Dirigenti del MIPAAF che», conclude il suo intervento Pantaleo Piccinno, «sin dall'inizio, hanno ritenuto la misura dei Contratti di Distretto capace di innescare processi condivisi di rigenerazione dell'agricoltura nei territori colpiti dal batterio Xylella Fastidiosa».

Nano-vettori hi-tech riducono carica batterica della Xylella

Primi risultati Progetto Demetra. Confrontando alberi infetti non trattati, con altri trattati con nanoparticelle di carbonato di calcio "nude" ed altri ancora con nanoparticelle col prodotto

Nano vettori hi-tech per traghettare fertilizzanti e formulati capaci di contenere il batterio che ha fatto strage di milioni di ulivi in Puglia. Sono i promettenti risultati (illustrati in un webinar) del progetto "Demetra", dedicato al design e alla sperimentazione di tecnologie innovative per contrastare l'avanzata di Xylella, durato due anni (si concluderà a febbraio) e che ha coinvolto 4 enti di ricerca e 4 aziende. Ricercatori ed agronomi hanno fatto il punto dello stato dell'arte del progetto. Un dato incoraggiante su tutti: i nano-vettori hi-tech sembrano avere un ruolo importante nel contenimento o addirittura nella riduzione di xylella fastidiosa.

Enza Dongiovanni del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Sperimentazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia", ha illustrato i risultati riguardanti la sperimentazione in campo (a Surbo e a Galipoli) delle nanoparticelle di carbonato di calcio sulle quali è stato adsorbito un prodotto naturale, selezionato per la sua nota attività antimicrobica. Le prove sono state condotte confrontando alberi infetti non trattati, con alberi infetti trattati con nanoparticelle di carbonato di calcio "nude" ed alberi infetti trattati con nanoparticelle col prodotto. I primi risultati hanno dunque rilevato una riduzione della carica bat-

terica nelle piante trattate, per questo si proseguirà con la sperimentazione per avere maggiori dati empirici. Ed ancora, la riduzione della carica batterica grazie all'uso di fertilizzanti organici su un oliveto di Surbo colpito da Xylella è stata rilevata dalla sperimentazione di cui hanno parlato gli agronomi Filippo Piacente e Carlo Alberto Antoniazzi di "Ebf". Parallelamente alle prove in pieno campo, prove sperimentali sono state eseguite presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università della Tuscia, in

provincia di Viterbo, area indenne da xylella, dove il professor Giorgio Mariano Balestra di "Dafne" ha coordinato prove in vaso anche esse dai risultati incoraggianti. Della produzione industriale dei vettori hi-tech per traghettare nelle piante bio molecole anti xylella ha infine parlato la dottoressa Alessandra Truppi dell'azienda Tct Nanotech. L'incontro on-line è stato moderato dal professor Giuseppe Ciccarella, del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali e UdR INSTN di Unisalento, coordinatore tec-

nico-scientifico di "Demetra".

«Il grande valore del progetto, al di là dei risultati delle sperimentazioni, è stato quello di mettere insieme vari enti di ricerca - commenta Ciccarella - un grande sforzo sinergico per una battaglia comune che è la lotta a xylella. I risultati sono incoraggianti: le prove con nano-formulati hanno rilevato una batteriostasi, se non proprio una diminuzione della carica batterica ma dobbiamo essere cauti perché occorrono ulteriori sperimentazioni che porteremo avanti nei prossimi anni».

Il progetto Demetra



Il progetto "Demetra", ha previsto la prototipazione e sperimentazione di nuove tecnologie al fine di affrontare l'emergenza fitosanitaria causata da xylella. Demetra ha coinvolto 8 partner, di cui 4 imprese (TCT, Agro.Biolab Laboratory, E.B.F. Euro-Bio Fert, Lab. Instruments) e 4 organismi di ricerca (INSTN - Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali, Politecnico di Bari - Dicatech, ISPSP-CNR Istituto per la protezione sostenibile delle piante, Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile-Caramia"). L'obiettivo del progetto è stato quello di ottenere protocolli fito-terapici per il disseccamento degli ulivi, caratterizzati dall'applicazione di prodotti nano-strutturati con elevata biodisponibilità, rilascio controllato nel tempo, massima efficacia e bassissimo impatto ambientale. L'efficace lotta al patogeno presuppone anche l'esigenza di rilevarne la presenza sin dalle prime fasi della malattia. L'approccio scelto per la diagnosi precoce è quello della metabolomica, ossia lo studio di piccole molecole espresse dal patogeno target o dalla pianta stessa in seguito all'innescio della risposta di difesa. L'attività di testing prevista ha consentito la valutazione delle condizioni di certificazione a metodo ufficiale. L'approccio Living Lab è stato attuato mediante l'istituzione di Focus Group in grado di definire i fabbisogni e di progettare il concept finale grazie al continuo coinvolgimento dell'Utente finale. Sono stati istituiti due sott-Living Lab, Diagnosi e Terapia, atti rispettivamente alla sperimentazione di innovativi agrochemical nano-formulati e di un nuovo metodo diagnostico. Demetra ha avuto tra gli obiettivi anche la divulgazione delle attività scientifiche al fine di diffondere le finalità e i risultati non solo in ambito accademico, ma a tutti gli stakeholder, ovvero gli attori principalmente coinvolti, tra cui gli agricoltori.

LA RETE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

In via Carducci 70 a Maglie. Uno sportello per fornire gli strumenti ed il supporto per mettere la parola fine alla violenza fisica e psicologica che ogni giorno coinvolge centinaia di donne



A Maglie è operativo lo "Sportello Antiviolenza e Antimobbing", il nuovo strumento di supporto per le vittime di violenza o per coloro che sono oggetto di mobbing e soprusi in ambiente lavorativo.

Il progetto, realizzato a cura dell'equipe specialistica antiviolenza dell'Ambito territoriale, costituisce un ulteriore servizio rivolto alle donne del territorio con difficoltà e, più in generale, alle persone che vivono situazioni problematiche nel mondo del lavoro.

L'apertura dello sportello antiviolenza, in **via Carducci 70**, è destinata a chi voglia incontrare e confidare sull'aiuto di personale specializzato, che non solo individui e contrasti il fenomeno della violenza prima che sia troppo tardi, ma che dia gli strumenti ed il supporto per mettere la parola fine alla violenza fisica e psicologica, che ogni giorno coinvolge centinaia di donne che non hanno il coraggio di dire **"Basta"**.

Le testimonianze di chi è riuscita a superare i gravi momenti di difficoltà e di riconoscere di avere bisogno di aiuto, dimostrano che a subire violenza non sono solo donne che **"amano troppo"**.

Spesso sono donne che non vogliono ammettere di essersi sbagliate o di aver fallito.

Alcune volte si pensa di poter riuscire a cambiare il proprio compagno ed è proprio l'amore verso gli altri, ma non verso se stesse o la loro **"pazienza"** che le porta a soffrire, sino in casi estremi a morire.

In molti casi sono donne che subiscono determinate situazioni, perché non credono in loro stesse o perché hanno paura di dimostrare che hanno bisogno di aiuto, prima ancora, della violenza fisica, è la violenza verbale e psicologica a far male.



"Tu non vali niente", è spesso ripetuta da individui, familiari, amici, datori di lavoro che usano parole e giudizi per minare la forza interiore, per sottomettere ed annientare la persona che si ha di fronte.

Spesso non accettandosi e non volendosi bene si subisce in silenzio, perché si entra in un circolo vizioso che impedisce di liberarsi da alcune **"catene"**.

I fatti di cronaca dimostrano come la violenza fisica e psicologica, soprattutto quella all'interno delle mura domestiche, vada combattuta ab origine, con determinazione affinché non degeneri, con ricadute pesanti dal punto di vista sociale o peggio in termini di vite umane.

Lo sportello anti violenza è stato fortemente voluto dal neo assessore alle politiche sociali, **Maria Grazia Maggiorano** e messo a punto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Ernesto Toma** in collaborazione con l'**Ambito Territoriale di Maglie**.

«Si tratta», precisa l'assessore Maggiorano, «di un altro importante tassello nelle politiche a sostegno delle fasce più fragili dalla comunità fin qui poste in essere dall'amministrazione. L'attivazione dello Sportello nel nostro Comune intende fornire un approccio diretto ed immediato a chi è in difficoltà e, soprattutto, rappresenta un presidio di legalità e di attenzione per tutta la nostra comunità».

«L'auspicio», conclude la Maggiorano, «è che a **"la Rete"** si possano raccogliere tutte le istanze possibili e che la stessa faccia da argine per prevenire e contrastare la violenza sulle donne!».

La sede degli uffici è nei locali del **Centro Famiglia di Via Carducci 70**, e sarà aperto **tutti i lunedì** dalle 10 alle 12.

Per appuntamento e supporto telefonico è possibile chiamare il numero **3288212906**.



PUNTO VENDITA

MAGLIE | VIA SCORRANO, 50
0836.428524 - 338.3267432

Realizziamo i tuoi Sogni

PISCINE

CENTRI BENESSERE

E PARCHI ACQUATICI



ISTITUZIONALIZZATA LA LOTTA ALLO SPRECO

Cabina di regia per la rete solidale. Per fronteggiare il fenomeno degli sprechi alimentari e promuovere e sostenere la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale nel Salento

La magliese Silvia De Donno prima donna al timone dell'US Acli Lecce

La nuova presidente è di Maglie. Il crisma dell'ufficialità al congresso provinciale US Acli tenutosi telematicamente. «L'elezione di **Silvia De Donno**, prima donna ai vertici dell'US Acli Lecce», commenta **Damiano Lembo**, presidente nazionale, «oltre a presentare il prerequisito della competenza ed esperienza, è in linea con quanto auspicato dal **Ministro per le politiche giovanili e lo sport Vincenzo Spatafora**. Lecce in tal senso fa da apripista». «Siamo fieri e orgogliosi di lei: è la prima donna a rivestire questo importantissimo ruolo nella nostra provincia», le parole del presidente uscente **Pietro Luigi De Vitis**, «siamo certi che Silvia De Donno che, oltre che consigliere provinciale e formatore nazionale nelle discipline medico scientifiche è anche responsabile dell'associazione di divulgazione scientifica "Scienza e Salute", abbia maturato un'esperienza importante nel nostro Ente e saprà svolgere al meglio un compito delicato in una fase di rilancio». «Questo incarico giunge in un periodo particolare per tutti», ha sottolineato **Silvia De Donno**, «e richiede da parte mia e di ciascun componente una maggiore determinazione nel far crescere il nostro Ente. Ritengo necessario creare reti e collaborazioni tra soggetti istituzionali e del mondo del Terzo settore per investire al meglio le energie e raggiungere i migliori risultati. I valori legati allo sport rivestono una funzione sociale elevatissima, non solo per lo sviluppo psico-fisico, ma anche come elemento di sana integrazione, antidoto all'emarginazione di intere



aree periferiche e soggetti svantaggiati. Compiti che nella fase post emergenziale avranno un ruolo strategico e di ricostruzione del tessuto sociale. Sarà compito mio e della nuova presidenza trovare il giusto equilibrio per portare avanti tale impegno, vero banco di prova del futuro», ha concluso De Donno, «ringrazio tutti coloro che mi hanno dato fiducia, con i migliori auguri a tutti gli Aclisti per il compito e le sfide che ci atten-

dono».

Silvia De Donno, nata a Maglie nel 1991 è laureata in Farmacia, ha iniziato il suo percorso nell'US Acli in giovane età coordinando varie attività a livello provinciale regionale e nazionale. È stata referente di molteplici progetti in particolare su salute e malattie rare su cui relazionare insieme ad un team di esperti nazionale sul sito www.scienzaesalute.silviadedonno.it

US Acli. L'Unione Sportiva Acli è promossa dalle Acli per favorire, sostenere ed organizzare attività motorie, ludiche e sportive rivolte a soggetti di ogni età e di ogni condizione, con particolare attenzione alle persone più esposte a rischi di emarginazione fisica e sociale. L'US Acli è soggetto promotore di sport per tutti attraverso iniziative funzionali a migliorare la qualità della vita delle persone, la società e la vita civile. Un'attenzione privilegiata è da sempre rivolta ai bambini e ai giovani, non soltanto perché lo sport rappresenta una delle più "facili" attività di ricreazione, di aggregazione e di impegno ma soprattutto perché la pratica motoria, ludica e sportiva riveste un fondamentale ruolo educativo e formativo.



Il prefetto di Lecce **Maria Rosaria Trio**, il presidente della Provincia di Lecce **Stefano Minerva**, il sindaco di Lecce

Carlo Salvemini, il commissario della Camera di Commercio di Lecce **Vincenzo Benisi** si sono riuniti intorno a un tavolo per insediare la **Cabina di regia della Rete solidale dei soggetti socialmente responsabili nella lotta allo spreco**.

Un saluto via web è arrivato anche da **Loredana Capone**, presidente del Consiglio regionale della Puglia. La **Cabina di regia**, composta da un rappresentante di ognuno dei soggetti promotori, avrà il compito di **individuare le strategie di intervento territoriale** e programmare le attività; stabilire modalità istituzionali e forme organizzative gestionali più adatte all'attuazione degli interventi; curare lo sviluppo dei rapporti tra i diversi soggetti; **proporre l'integrazione della Rete con altri soggetti aderenti**; vigilare sull'attuazione degli interventi.

A dare il benvenuto il presidente **Minerva**, che guiderà il nuovo organismo e che ha sottolineato come «l'importante cabina di regia sarà lo strumento per avviare un percorso comune, concreto e trasparente». Ad incontrarsi sono stati i componenti di diritto della Rete, sottoscrittori iniziali del **Codice etico per il recupero e riutilizzo delle eccedenze alimentari e non e per la costituzione della Rete solidale**, approvato dal **Tavolo antisprechi presso la Prefettura**, il 21 dicembre scorso, e promosso da Prefettura di Lecce, Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comune di Lecce, Camera di commercio di Lecce, con



l'adesione di Asl, Università del Salento, Ufficio scolastico provinciale e Comunità Emmanuel.

La Rete solidale, (prevista dall'articolo 7 dello stesso Codice e regolamentata da un apposito **Disciplinare**), ha sede presso la Provincia di Lecce e sarà coordinata dalla Cabina di regia.

Sarà operativa sul territorio salentino e intende **fronteggiare il fenomeno degli sprechi e promuovere e sostenere la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale**, valorizzando nello stesso tempo l'attività di solidarietà e beneficenza svolta dai soggetti attuatori, con la raccolta e la redistribuzione dei generi alimentari, anche non idonei alla commercializzazione, ma commestibili, o dei pasti non serviti negli esercizi di ristorazione e dalle eccedenze alimentari invendute dalla grande distribuzione, nonché dei prodotti farmaceutici e di altri prodotti di solidarietà sociale.

ND

DANIELE NICOLARDI FERRAMENTA APERTURA STORICA

VIA MASCAGNI, 40
(EX STEFANAZZI)

TERMIDRAULICA • UTENSILERIA • GIARDINAGGIO • CLIMATIZZATORI
MAT. EDILE • ANTINFORTUNISTICA FERRO BATTUTO • STUFE E TERMOCAMINI

Superofferta!
€ 990

**Rispetta
il Pianeta
usa i prodotti
migliori
per te,
la tua
famiglia e
la tua casa**



**STUFA A PELLETT DAL ZOTTO
GENNY STELL 8 KM METRI CUBICI**

RIVESTIMENTO ESTERNO IN ACCIAIO E MAIOLICA/VETRO CERAMICO VISTA FUOCO
FASCIO TUBIERO DI CONVENZIONE
TELECOMANDO E CRONOTERMOSTATO GIORNALIERO E SETTIMANALE
PORTA IN GHISA VARIANTI COLORE
MANIGLIA DI DESIGN TOP
MM 499x1021x512

TRICASE | Via Umberto I°, 85 | via Mascagni, 4 | via per Montesano
Tel/Fax **0833 541444 - 204670 - 546129** www.ferramentanicolardi.it

TERME, LAVORATORI IN AGITAZIONE

Santa Cesarea. “Ritardi nei pagamenti e incertezze sul futuro della società”

I sindacati scrivono nuovamente a Regione e Comune: “Subito un incontro!”

➤ Incertezza e dubbi sul futuro dei lavoratori impiegati nella società **Terme di Santa Cesarea**, pronti a protestare per i ritardi nel pagamento della quattordicesima e la parziale corresponsione dello stipendio di dicembre (comprensivo della tredicesima), ma soprattutto preoccupati per le prospettive occupazionali.

Per queste ragioni, le segreterie territoriali di **Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil** di Lecce hanno scritto nuovamente al governatore di Puglia **Michele Emiliano**, al Comune di Santa Cesarea Terme e alla Direzione aziendale, al fine di sollecitare un incontro urgente.

«In nome e a tutela dei lavoratori impiegati nella società Terme di Santa Cesarea, esprimiamo profonda preoccupazione per il loro futuro lavorativo e delle relative famiglie, anche in considerazione del mancato rinnovo del Cda della società e delle varie assemblee convocate e il più delle volte rinviato proprio a causa della mancata partecipazione del socio di maggioranza, cioè della stessa Regione Puglia. Pertanto, chiediamo un incontro

Foto dalla gallery di www.termesantacesarea.it



urgente con i livelli istituzionali interessati per esaminare lo stato della situazione in essere e le possibili soluzioni», scrivono nella lettera i rappresentanti sindacali **Mirko Moscaggiuri** (Filcams), **Carmela Tarantini** (Fisascat) e **Antonio Palermo** (Uiltucs), i quali ricordano che la prima richiesta di incontro, rimasta inevasa, è stata inviata il 9 settembre del 2019 e, a questa, hanno fatto seguito già numerosi solleciti. «Nonostante le nostre lettere e richieste inviate alla Regione e anche al Comune di Santa Cesarea Terme», scrivono infatti, «fino ad oggi non abbiamo mai ricevuto risposta e questo ci amareggia non poco. Il nostro obiettivo è di partecipare a un percorso

di valorizzazione del sito termale che parli di stabilità ai lavoratori e sviluppo del territorio. Non è possibile rimandare ulteriormente, questo silenzio da parte delle istituzioni è inaccettabile. I lavoratori sono molto preoccupati, dopo mesi di cassa integrazione vogliono risposte, capire quale futuro attende loro e le rispettive famiglie».

«Ecco perché», concludono dalle segreterie delle organizzazioni sindacali, «è fondamentale che la Regione rompa questo silenzio e ci dica quali investimenti intende mettere in atto per la crescita e lo sviluppo delle Terme, nonché per la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali».

«Passaporto vaccinale per risollevare il turismo»

Andrea Caroppo. Il parlamentare europeo e componente della Commissione Industria, Energia e Ricerca di Bruxelles: «Necessità di un patentino per viaggiatori vaccinati per ristabilire la mobilità su scala globale»

➤ Prende parola con forza sul tema sanità l'Onorevole al Parlamento Europeo, **Andrea Caroppo**, componente della Commissione Industria, Energia e Ricerca di Bruxelles e animatore del network politico “Sud In Testa”. «In Europa è già avviato il dibattito intorno all'opportunità di introdurre una sorta di c.d. passaporto vaccinale ed alla eventuale disciplina. Diversi Paesi membri, in particolar modo quelli per i quali il turismo ed il relativo comparto costituiscono un asset fondamentale per l'economia (ad es. Grecia e Portogallo) manifestano



la necessità di un patentino per viaggiatori vaccinati che contribuisca a ristabilire la mobilità su scala globale, fondamentale per riportare l'attività economica ai livelli pre-crisi. L'Italia dipende dal turismo ed in questo momento il comparto e i suoi imprenditori, dopo oltre 10 mesi di inattività e la prospettiva di un'ulteriore proroga dell'emergenza, non hanno alcuna

possibilità di sopravvivere senza una ripartenza, seppure limitata entro la tarda primavera. La questione va, dunque affrontata è risolta adesso. Il consiglio europeo si riunirà tra qualche giorno per discutere anche di questo. È allora opportuno, anzi necessario, che l'Italia prenda posizione sul punto: ne va di uno dei settori vitali per l'economia italiana».

Gruppo Marino: nuova sede Opel a Casarano

22 punti vendita in Puglia. Dopo Maglie anche Casarano tra le sei sedi Renault e Dacia, 7 Opel ed una Nissan. Anche otto centri usato con vetture garantite e certificate

➤ **Gruppo Marino** continua il proprio processo di consolidamento ed espansione sul territorio pugliese e della provincia di Lecce con l'apertura della nuova sede Opel a **Casarano**.

In Puglia infatti, si contano: sei sedi Renault e Dacia, sette Opel ed una Nissan ma anche ben 8 centri usato con vetture garantite e certificate. Una scelta chiara quella di Gruppo Marino: investimenti mirati, volti a creare posti di lavoro, puntando sulle competenze e la dedizione dei lavoratori, il tutto in funzione degli ottimi risultati ottenuti sul territorio a partire dal lontano 1953.

Da allora una crescita costante, come volumi di vendita, acquisizioni e cambiamenti ha fatto del Gruppo Marino un punto di riferimento per tutto il territorio pugliese.

La nuova struttura di Casarano, bellissima e di sicuro impatto dal punto di vista architettonico, è stata curata nei minimi particolari ed ospita oltre che il Brand Opel anche una vasta gamma di vetture usate, Km0 e semestrali.

Per il dott. **Francesco Marino**, CEO dell'azienda «L'apertura della nuova sede di Casarano, dopo quella di **Maglie** è di fondamentale importanza poiché il Salento è sempre più al centro del nostro progetto di sviluppo del Gruppo. Aggiungiamo un tassello in più nella nostra rete di concessionarie e rivenditori che copre ormai gran parte del territorio pugliese».



A CASARANO

La nuova struttura, bellissima e di sicuro impatto dal punto di vista architettonico, è stata curata nei minimi particolari ed ospita oltre che il Brand Opel anche una vasta gamma di vetture usate, Km0 e semestrali



L'ITALIA RINASCE CON UN FIORE

La primula di Boeri. Un simbolo per ripartire: l'idea è quella di associare la campagna vaccinazione alla rinascita del Paese, rappresentata con una beneaugurante primula

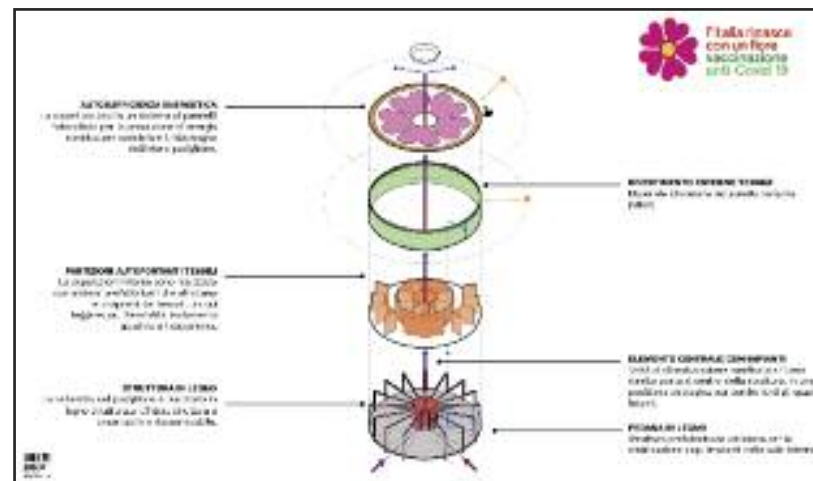
Vaccino fa rima con fiore. È questo infatti il simbolo scelto dall'architetto Stefano Boeri per il concept delle strutture che ospiteranno i punti **vaccino anti-covid 19**, approvato in linea generale ed ora in fase di ulteriore definizione. L'idea è quella di associare la campagna vaccinazione alla rinascita del Paese, rappresentata con una beneaugurante primula. L'architetto Stefano Boeri, su richiesta del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 Domenico Arcuri ha elaborato, insieme a un team di consulenti e a titolo gratuito, il concept architettonico e comunicativo della campagna di vaccinazione anti-Covid-19. Una proposta integrata che prevede tre elementi: il logo della campagna e la sua declinazione; il progetto dei padiglioni temporanei da utilizzare per la somministrazione del vaccino nelle principali piazze italiane; e un agile totem informativo da localizzare nei luoghi pubblici. Stefano Boeri: «Abbiamo voluto, grazie all'immagine di un fiore primaverile, una primula, creare un'architettura che trasmettesse un segno di serenità e rigenerazione. Se il virus ci ha chiuso negli ospedali e nelle case, il vaccino ci riporterà finalmente a contatto con la vita sociale e con la natura che ci circonda. Vacci-



narsi sarà dunque un passo di fiducia nel futuro, responsabilità civile e di amore verso gli altri». Una proposta integrata che prevede tre elementi: il logo della campagna e la sua declinazione; il progetto dei padiglioni temporanei da utilizzare per la somministrazione del vaccino nelle principali piazze italiane; e un agile totem informativo da localizzare nei luoghi pubblici. Stefano Boeri: «Abbiamo voluto, grazie all'immagine di un fiore primaverile, una primula, creare un'architettura che trasmettesse un segno di serenità e rigenerazione. Se il virus ci ha chiuso negli ospedali e nelle case, il vaccino ci riporterà finalmente a contatto con la vita sociale e con la natura che ci circonda. Vacci-

IL FIORE

La proposta di Boeri, approvata nelle sue linee generali e ora in fase di ulteriore definizione, associa la campagna di vaccinazione a un fiore, icona non solo della grande biodiversità presente sul territorio italiano ma simbolo, anche, del ciclo della natura e della rinascita continua. Il fiore a cui si ispira il concept è la primula che, sbocciando per primo dopo il lungo inverno, annuncia il risveglio della primavera. Il fiore è il filo conduttore di tutti gli elementi della campagna tanto da costituire la stessa matrice della pianta circolare dei padiglioni destinati alle piazze italiane dove sarà ben visibile dall'alto, essendo disegnato in



grandi dimensioni sulla superficie delle loro coperture e anche su pareti laterali e totem. Le piazze sbocceranno, quindi, visivamente con un fiore. A questo elemento si ispira anche il pay-off della campagna identitaria: «L'Italia rinasce con un fiore». Il padiglione in legno e tessuto. La struttura circolare del padiglione, smontabile e ri-assemblabile, poggerà su una pedana in legno prefabbricata utilizzata per la distribuzione degli impianti nelle sale interne. Lo scheletro portante sarà realizzato in legno strutturale. Il rivestimento esterno sarà realizzato con materiale tessile composto dall'accostamento di diversi materiali idrorepellenti, riciclabili e biodegradabili. La copertura ospiterà un sistema di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica

per soddisfare il fabbisogno dell'intero padiglione. Le partizioni interne degli spazi saranno realizzate con sistemi prefabbricati in tessuto, anch'essi caratterizzati da leggerezza, flessibilità, assorbimento acustico e trasparenza. L'organizzazione degli spazi interni del padiglione prevede sia gli spazi necessari per la somministrazione del vaccino che quelli per l'accettazione e l'attesa dopo la vaccinazione. Il nucleo centrale del padiglione circolare è invece adibito a zone di servizio per gli operatori (back office, deposito, spogliatoi, servizi igienici dedicati, etc). Gli elementi che caratterizzano il layout interno dei padiglioni verranno declinati anche nei punti di somministrazione individuati all'interno di strutture ed edifici già esistenti.

Bollo auto: cashback, proroghe ed esenzioni

La novità. Anche per il bollo auto è possibile beneficiare del 10% di cashback, basta eseguire il pagamento attraverso un sistema tracciabile, come avviene per qualsiasi altro acquisto

Come ogni anno, torna ad avvicinarsi la scadenza del bollo auto. Nessun aumento, questa è la prima buona notizia per gli automobilisti italiani sul bollo auto 2021, mentre è bene ricordare che, dopo le varie proroghe previste nel 2020, si tornerà alle normali scadenze di pagamento. Il bollo auto va dunque pagato entro il mese successivo a quello di immatricolazione, salvo alcuni casi speciali che rientravano in proroghe precedenti. La vera novità del 2021 è la possibilità di ottenere l'oramai noto Cashback di stato: anche per il bollo auto è possibile beneficiare del 10% di cashback, basta eseguire il pagamento attraverso un sistema tracciabile, come avviene per qualsiasi altro tipo di acquisto che rientra nel programma introdotto di recente dal Governo, entrato nel vivo dopo la fase di test a fine 2020. Discorso a parte per quel che riguarda le esenzioni: solo i cittadini che rispettano determinati criteri sono esenti dal pagamento del bollo, come ad esempio chi rientra nei parametri della Legge 104, chi possiede un'auto storica immatricolata da più di 30 anni,

così come i proprietari di vetture elettriche per i primi cinque anni e quelli che hanno acquistato un'ibrida nel 2019. In Puglia sono previste esenzioni per alcuni tipi di veicoli tra cui: le autoambulanze e i veicoli di proprietà delle Aziende sanitarie locali e ospedaliere e i veicoli destinati alla mobilità dei cittadini portatori di handicap o invalidi con limitazione di cilindrata fino a 2000 cc per i veicoli a benzina e fino a 2800 cc per i veicoli diesel. Gli autoveicoli con motore elettrico godono dell'esenzione dal pagamento per cinque anni mentre quelli a GPL e metano sono soggetti alla riduzione dell'importo del 75%. Dato che questa tassa di circolazione viene calcolata in base alla classe ambientale del veicolo e ai kW, bisogna fare attenzione alla motorizzazione della propria vettura. Il superbollo interessa infatti le automobili con potenza superiore ai 185 kW per le quali andrà versata una sovrattassa di 20€ per ogni kW eccedente. Attenzione, infine, a non dimenticarsi del bollo: gli interessi su un eventuale ritardo nel pagamento iniziano a maturare sin dal primo giorno.

Anticipato pagamento pensioni di febbraio

Le pensioni di febbraio 2021 verranno pagate in anticipo, come accade ormai da mesi a causa dell'emergenza Covid. Angelo Borrelli, capo del Dipartimento della Protezione Civile, ha infatti firmato lo scorso dicembre l'ordinanza che stabilisce il pagamento anticipato delle prestazioni previdenziali corrisposte dall'INPS. Il pagamento in anticipo delle pensioni riguarda i titolari di: libretto di risparmio; Conto BancoPosta; Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o Postepay Evolution potranno prelevare i contanti dagli oltre 7mila ATM Postamat, senza la necessità di recarsi allo sportello.

Calendario per il contante

Tutti coloro che hanno scelto di ritirare la pensione in contanti presso l'ufficio postale (nel rispetto delle norme anti Covid), dovranno seguire uno specifico calendario, con la suddivisione in ordine alfabetico. L'INPS ha comunicato le seguenti date per il ritiro: A-B lunedì 25 gennaio; C-D martedì 26; E-K mercoledì 27; L-O giovedì 28; P-R venerdì 29; S-Z sabato 30 gennaio.

Il diritto al rateo di pensione, essendo solo un anticipo del pagamento, si matura comunque il primo giorno del mese di competenza.

Con accredito in banca e in Posta

Per i pensionati che invece hanno scelto di ricevere la pensione presso la banca, il pagamento sarà effettuato il 1° febbraio 2021, ossia il primo giorno bancario del mese. Per coloro che riscuotono presso Poste Italiane SpA, il pagamento è effettuato sempre il 1° febbraio 2021.

Per gli over 75

I cittadini di età pari o superiore a 75 anni, che percepiscono la pensione in contanti presso gli Uffici Postali e non hanno già delegato altri soggetti al ritiro, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando i Carabinieri al ritiro. Per ottenere maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.poste.it, oppure contattare il numero verde 800 00 33 22.

VACCINO ANTI COVID: DOMANDE E RISPOSTE,

La guida. Cosa bisogna sapere sulla disponibilità dei vaccini, le categorie da vaccinare in via prioritaria, le tempistiche, la sicurezza, l'efficacia e gli obiettivi del vaccino

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA VACCINALE CONTRO IL COVID?

➤ L'obiettivo della campagna di vaccinazione della popolazione è prevenire le morti da COVID-19 e **raggiungere al più presto l'immunità di gregge** per il SARS-CoV2. La campagna è partita il 27 dicembre, vista l'approvazione da parte dell'EMA (European Medicines Agency) del primo vaccino anti COVID-19. Dopo una fase iniziale, che è limitata, per il numero di dosi consegnate, essa si svilupperà in continuo crescendo. I vaccini saranno offerti a tutta la popolazione, secondo un ordine di priorità, che tiene conto del rischio di malattia, dei tipi di vaccino e della loro disponibilità.

I VACCINI SONO DAVVERO SICURI?

➤ Sì. I vaccini vengono autorizzati solo dopo un'attenta valutazione del profilo di sicurezza in base agli studi effettuati nella fase di sperimentazione. In ogni caso il **profilo di sicurezza verrà continuamente monitorato anche dopo l'autorizzazione**.

È OBBLIGATORIO VACCINARSI?

➤ Al momento non è intenzione del Governo disporre l'obbligatorietà della vaccinazione. Nel corso della campagna sarà valutato il tasso di adesione dei cittadini. Il vaccino, però, è fortemente consigliato.

CHI SONO I PRIMI A VACCINARSI?

➤ Gli **operatori sanitari e socio-sanitari** "in prima linea", sia pubblici che privati accreditati, hanno un rischio più elevato di essere esposti all'infezione da covid e di trasmetterla a pazienti suscettibili e vulnerabili in contesti sanitari e sociali. Inoltre, la vaccinazione degli operatori sanitari e socio-sanitari in prima linea aiuterà a mantenere la resilienza del servizio sanitario. Un'elevata percentuale di **residenze sanitarie assistenziali** (RSA) è stata gravemente colpita. Gli ospiti di tali strutture sono, inoltre, ad alto rischio di malattia grave, a causa dell'età avanzata, la presenza di molteplici patologie e la necessità di assistenza per alimentarsi e per le altre attività quotidiane.

Persone di età avanzata: un programma vaccinale basato sull'età è generalmente più facile da attuare e consente di ottenere una maggiore copertura vaccinale. Considerata l'elevata probabilità di sviluppare una malattia grave e il conseguente ricorso a ricoveri in terapia intensiva o sub-intensiva, questo gruppo di popolazione rappresenta una priorità per la vaccinazione.



RIENTRO NELLE CATEGORIE DELLA PRIMA FASE, CHE COSA DEVO FARE?

➤ La prima fase è riservata ai professionisti sanitari, al personale sanitario e sociosanitario di ospedali e servizi territoriali nonché agli ospiti e al personale dei presidi residenziali per anziani. **Tali categorie saranno contattate con chiamata attiva.**

NON RIENTRO NELLA CATEGORIA DELLA PRIMA FASE, QUANDO POTRÒ FARE ANCH'IO IL VACCINO?

➤ La campagna di vaccinazione proseguirà a fasi che dipenderanno dalla quantità di vaccini disponibili, dalle indicazioni delle autorizzazioni EMA (European Medicines Agency) per ogni nuovo vaccino e, in ogni caso, riguarderanno nell'ordine le classi di popolazione indicate nel Piano Strategico Vaccinazione anti-Sars-CoV-2/Covid-19.

Le indicazioni potranno essere aggiornate in base all'evolversi della pandemia e delle conoscenze provenienti dalla ricerca scientifica e della disponibilità di vaccini. Al momento queste sono le **categorie individuate in successione** secondo l'ordine che segue: personale sanitario e sociosanitario; ospiti e personale dei presidi residenziali per anziani; persone che hanno dagli 80 anni in su; persone che hanno dai 60 ai 79 anni; persone di ogni età che soffrono di più di una patologia cronica pregressa, immunodeficienze e/o disabilità; in seguito gli altri.



I BAMBINI POTRANNO ESSERE VACCINATI?

➤ Comirnaty (Pfizer/Biontech) e Moderna, i vaccini al momento approvati da EMA (European Medicines Agency), **non sono attualmente raccomandati per i bambini di età inferiore, rispettivamente, a 16 e 18 anni.**

L'Agenzia europea, così come le altre agenzie internazionali, attendono ulteriori studi per poter autorizzare la vaccinazione sulla popolazione pediatrica.



PRIMOLAB
Laboratorio Analisi Cliniche

Scegli il tuo Check-up!

Il Laboratorio PrimoLab Centro Analisi è un laboratorio di analisi cliniche e microbiologiche specializzato nelle analisi genetiche

TAURISANO
via F. Lopez, 30D
0833 62 10 53
info@primolabsrls.it

Prevenzione Uomo

Prevenzione Donna

FT3-FT4-TSH **15€**

FT3-FT4-TSH
AntiTPO-AntiTG **35€**

info & prenotazioni 0833.62 10 53

Test Sierologico Covid-19*

Tampone Rapido

CHECK-UP TIROIDEO
Promozione valida fino al 31 marzo

TUTTO QUELLO CHE BISOGNA SAPERE

Sulla sicurezza. L'AIFA, oltre alle attività di farmacovigilanza normalmente previste per farmaci e vaccini, promuoverà l'avvio di alcuni studi indipendenti post-autorizzativi sui vaccini covid



GLI IMMUNODEPRESSI POTRANNO VACCINARSI?

➤ Sono disponibili dati limitati sulle persone con immunodeficienza o in trattamento con farmaci immunomodulanti.

Sebbene tali soggetti possano non rispondere altrettanto bene al vaccino, non sussistono particolari problemi di sicurezza. Secondo il Piano strategico **le persone con immunodeficienza o in trattamento con farmaci immunomodulanti dovranno essere vaccinate nelle prime fasi**, in quanto maggiormente suscettibili di ammalarsi di COVID-19.

LE PERSONE CHE HANNO GIÀ AVUTO IL COVID POSSONO ESSERE VACCINATE?

➤ Sì, chi è già stato contagiato dal Covid e ne è guarito può essere vaccinato.

QUANTO TEMPO DEVE PASSARE PERCHÉ IO SIA PROTETTO DALLA VACCINAZIONE?

➤ Gli studi clinici su **Comirnaty (Pfizer-BioNtech)** e **Moderna** hanno dimostrato un'efficacia molto elevata del vaccino, rispettivamente, dopo una settimana e dopo due settimane dalla seconda dose. Il massimo della protezione si ha, quindi, dopo questo periodo. Sebbene anche dopo la prima dose è verosimile che ci sia una certa protezione dal virus, questa non è immediata dopo l'inoculazione del vaccino, ma si sviluppa progressivamente dopo almeno 7-14 giorni dall'iniezione. La seconda dose del vaccino, effettuata ad almeno **21 giorni** dalla prima dose **per Comirnaty** e a **28** **per Moderna**, ha il compito di rinforzarla e renderla più prolungata.



CHI CONTROLLA LE REAZIONI AVVERSE? A CHI COMUNICARLE? CHI LE VALUTA?

➤ L'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), oltre alle attività di farmacovigilanza normalmente previste per farmaci e vaccini (basate sulle segnalazioni spontanee e sulle reti di farmacovigilanza già presenti), promuoverà l'avvio di alcuni studi indipendenti post-autorizzativi sui vaccini COVID-19.

Le attività di vigilanza riguarderanno sia la raccolta e valutazione delle segnalazioni spontanee di sospetta reazione avversa (farmacovigilanza passiva) che azioni proattive, attraverso studi/progetti di farmaco-epidemiologia (farmacovigilanza attiva). L'AIFA si è dotata di un Comitato scientifico, che, per tutto il periodo della campagna vaccinale, avrà la funzione di supportare l'Agenzia e i responsabili scientifici dei singoli studi nella fase di impostazione delle attività, nell'analisi complessiva dei dati che saranno raccolti e nell'individuazione di possibili interventi. La finalità è quella di disporre, anche attraverso una rete collaborativa internazionale, della capacità di evidenziare ogni eventuale segnale di rischio e, nel contempo, di confrontare i profili di sicurezza dei diversi vaccini che si renderanno disponibili, di fornire raccomandazioni.

QUALI VACCINI SON ARRIVATI IN ITALIA

➤ L'Italia, in base agli accordi stipulati, potrà contare sulla disponibilità di 215 milioni di dosi.

Il primo vaccino ad essere autorizzato in Unione Europea è stato Comirnaty di Pfizer-BioNtech il 21 dicembre. Le vaccinazioni con il Comirnaty sono iniziate con il Vaccine day, il 27 dicembre, in Italia e in Europa. Il 6 gennaio è stato autorizzato dall'EMA anche il vaccino Moderna, autorizzato da AIFA il 7 gennaio. Il 7 gennaio la Commissione Europea ha comunicato la sottoscrizione di un ulteriore accordo con Pfizer/BioNtech per altre 300 milioni di dosi che saranno successivamente ripartite alla popolazione di ogni Paese Membro.



QUANTE DOSI SERVONO PER ESSERE IMMUNIZZATI?

➤ Per i vaccini autorizzati dall'EMA (ad oggi Comirnaty e Moderna) sono previste due dosi a distanza di qualche settimana in base al tipo di vaccino.

È PREVISTO IL RILASCIO DI UN CERTIFICATO INTERNAZIONALE DI VACCINAZIONE?

➤ Sicuramente. Commissione Europea e OMS stanno valutando una proposta di certificato internazionale digitale.

L'ORCHIDEA
Servizi per le imprese



GENERATORE D'OZONO PER ARIA, OZONO CAR



I NOSTRI SERVIZI

- ✿ SANIFICAZIONE DELL'ARIA;
- ✿ MANUTENZIONE E RIPRISTINI EDILI;
- ✿ DISINFESTAZIONE;
- ✿ CURA DEL VERDE;
- ✿ ORGANIZZAZIONE AMBIENTI;
- ✿ PULIZIA E IGIENIZZAZIONE;
- ✿ SERVIZIO DI DISINFEZIONE

f orchideaservizi

L'impresa MCM Service Srls opera da diversi anni nell'ambito della disinfestazione e igienizzazione di diverse tipologie di ambienti. L'azienda è riuscita a crescere grazie alla capacità di rivolgere la massima attenzione e cura nei confronti di una clientela sempre più ampia e variegata.

TAVIANO | via Vittorio Veneto, 17

338 200 89 82



VACCINO COVID, OCCHIO ALLE FAKE NEWS

Quante fesserie! Dalla sicurezza, al vaccino solo per i ricchi; dalle mutazioni genetiche, all'immunità solo per poche settimane. Tante le bufale in circolazione sui social e sul web

➤ Non mi vaccino contro Covid-19 perché il monitoraggio sulla sicurezza del vaccino arriverà a campagna vaccinale conclusa.

FALSO. Sono state adottate misure specifiche per raccogliere e valutare velocemente nuove informazioni. Le aziende produttrici, di norma, sono tenute a inviare ogni sei mesi una relazione sulla sicurezza dei loro prodotti all'Agenzia europea per i medicinali. Per i vaccini anti covid-19, invece, le relazioni sulla sicurezza devono essere inviate con cadenza mensile. Inoltre, considerato il numero eccezionalmente elevato di persone che riceveranno i vaccini, l'Agenzia europea per i medicinali predisporrà ulteriori controlli di sicurezza su vasta scala.
*fonte: Commissione europea ed EMA

➤ I vaccini anti Sars-CoV-2 sono stati preparati troppo in fretta e non sono sicuri.

FALSO. I vaccini sono approvati dalle Autorità competenti solo dopo averne verificato i requisiti di qualità e sicurezza. L'EMA, l'Agenzia europea per i farmaci, ha approvato oggi il primo vaccino contro SARS-Cov-2.
*fonte ECDC



➤ In Italia i vaccini contro Sars-CoV-2 non arriveranno mai perché non sono stati ancora acquistati.

FALSO. L'Italia è stata tra i primi Paesi al mondo a opzionare le quantità di vaccini necessarie per la somministrazione a tutta la popolazione. L'Italia infatti con Francia, Germania ed Olanda è stata tra i primi Paesi a firmare tutti i contratti formalizzati dalla UE per l'acquisizione di vaccini. L'avvio delle vaccinazioni in Italia è subordinato all'approvazione delle Autorità competenti per il loro impiego.
*fonte ECDC

➤ È inutile vaccinarsi perché il virus del covid è già mutato e il vaccino è inefficace.

FALSO. Non vi è alcuna evidenza al momento che la mutazione del virus rilevata nel Regno Unito possa avere effetti sull'efficacia della vaccinazione. I vaccini determinano la formazione di una risposta immunitaria contro molti frammenti della proteina cosiddetta Spike, quella, per intenderci, prodotta dal virus per attaccarsi alle cellule e infettarle. Quindi anche se ci fosse stata una mutazione in alcuni frammenti della proteina Spike è improbabile che possa essere sufficiente a rendere il vaccino inefficace.
*fonte ECDC

➤ I vaccini costano tanto, potranno farlo solo i ricchi.

Falso. I vaccini in Italia sono gratuiti per tutti i cittadini, a partire dalle categorie individuate come prioritarie. La vaccinazione, seppur con tempi diversi, sarà offerta a tutti.
*fonte ECDC

➤ Il vaccino a RNA è pericoloso perché modifica il codice genetico.

Falso. Il compito dell'mRNA è solo quello di trasportare le istruzioni per la produzione delle proteine da una parte all'altra della cellula, per questo si chiama "messaggero". In questo caso l'RNA trasporta le istruzioni per la produzione della proteina utilizzata dal virus per attaccarsi alle cellule, la proteina denominata Spike. L'organismo grazie alla vaccinazione produce anticorpi specifici prima di venire in contatto con il virus e si immunizza contro di esso.
*fonte ECDC

➤ Il vaccino è inutile: l'immunità dura poche settimane

Falso. La protezione indotta dai vaccini, sulla base dei dati emersi durante le sperimentazioni, durerà alcuni mesi. Solo quando il vaccino sarà sommini-

strato a larghe fasce di popolazione sarà possibile verificare se l'immunità durerà un anno, come accade con l'influenza, più anni, come accade con la vaccinazione antipneumococcica o se sarà necessario sottoporsi a richiami. Fonte ECDC

➤ Il vaccino è inutile perché non uccide il virus e non ferma l'epidemia

Falso. Lo scopo del vaccino è quello di attivare il sistema di difesa dell'organismo contro il virus in modo che qualora dovesse venire in contatto sia già pronto ad aggredirlo e renderlo inefficace.
*fonte ECDC

➤ Dopo il vaccino potrò finalmente evitare di indossare la mascherina e incontrare parenti e amici in libertà

Falso. Anche dopo essersi sottoposti alla vaccinazione bisognerà continuare a osservare misure di protezione nei confronti degli altri, come la mascherina, il distanziamento sociale e il lavaggio accurato delle mani. Ciò sarà necessario finché i dati sull'immunizzazione non mostreranno con certezza che oltre a proteggere sé stessi il vaccino impedisce anche la trasmissione del virus ad altri.
*fonte ECDC

BIOMEDICA SRL
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE E STUDIO MEDICO
COVID-19
ESEGUI IL TEST SIEROLOGICO E IL TAMPONE NEL NOSTRO LABORATORIO
PRENOTA ORA!
orari al pubblico: lun/ven 7.30-13.00 | 13.00-19.00 - sabato 8.00-11.00

LABORATORIO ANALISI

- CHIMICA CLINICA
- MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
- COAGULAZIONE
- IMMUNOMETRIA
- ALLERGOLOGIA
- TOSSICOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- MARKERS TUMORALI

STUDIO MEDICO

- VISITE SPECIALISTICHE CON SUPPORTO ECOGRAFICO
- ECOCOLORDOPPLER
- ELETTROCARDIOGRAFIA
- ELETTRIMIOGRAFIA
- ECG DINAMICO SECONDO HOLTER
- SPIROMETRIA, AUDIOMETRIA
- MEDICINA DEL LAVORO

ANALISI ALIMENTARI e HCCP

- ANALISI ALIMENTARI SU DIVERSE MATRICI
- CORSI DI FORMAZIONE E CONSULENZA
- ALLE AZIENDE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE

MEDICINA DEL LAVORO

- CONSULENZA ALLE AZIENDE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- NOMINA MEDICO COMPETENTE E VISITE SPECIALISTE DI MEDICINA DEL LAVORO
- ANALISI CLINICHE E STRUMENTALI
- STESURA DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHIO (DVR) E FORMAZIONE

«FATECI TORNARE A BALLARE»

Dai Centri danza. «I bonus collaboratori e il fondo perduto non bastano a coprire tutte le spese che un'attività come la nostra deve sostenere, e non ripagano il diritto al lavoro di ognuno di noi»



Giovanna Accogli (Ruffano)



Marta Maggiulli (Muro Leccese)



Renato Andretta (Giurdignano)



GALATINA

Bar chiusi, è assalto ai distributori automatici

Renato Andretta di Giurdignano, Giovanna Accogli di Ruffano e Marta Maggiulli di Muro Leccese, sono «maestri/istruttori di danza di alcune ASD, piccole realtà della provincia di Lecce». Hanno voluto «dare voce alla grande insofferenza del settore sportivo. Come tutti sanno il nostro settore è fermo dal 24 ottobre 2020, il primo che è stato costretto a fermarsi dopo appena un mese dalla riapertura (i centri danza lavorano generalmente 9 mesi l'anno, da ottobre a giugno)». «Siamo perfettamente coscienti dell'emergenza sanitaria che il mondo sta affrontando», scrivono i tre nella loro nota, «per questo motivo siamo stati uno dei pochi settori che si è sempre attenuto scrupolosamente a tutti i protocolli di sicurezza imposti dal Governo. Abbiamo fatto il sacrificio in questi mesi con la speranza di una

possibile apertura nel mese di gennaio, come annunciato dal Ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora sui canali social sino al 9 gennaio scorso». Poi la doccia fredda: «Con il nuovo DPCM del 16 gennaio 2021 la chiusura è stata prorogata fino al 5 marzo prossimo (salvo ulteriori provvedimenti) e quindi molte realtà sportive saranno costrette a chiudere definitivamente come già avvenuto nei mesi precedenti ad alcuni colleghi. I tanto menzionati aiuti economici «bonus collaboratori e il fondo perduto» non bastano a coprire tutte le spese che mensilmente un'attività come la nostra deve sostenere (spazzatura, luce, affitto, etc), e non ripagano il diritto al lavoro di ognuno di noi». Come se non bastasse, il prolungarsi di questa situazione «inizia ad aver effetti negativi sulla salute fisica e mentale nostra e dei nostri soci, dal più piccolo al più grande».

«L'arte non può morire»

Andretta, Accogli e Maggiulli chiedono «un'imminente rivalutazione per il nostro settore, anche perché per tutti gli altri (centri commerciali, bar, parrucchieri, centri estetici, negozi, ristoranti, etc) si è riusciti a permettere loro di continuare a lavorare. Gli unici a rimanere chiusi da fine ottobre ad ora siamo stati noi. Crediamo di meritare delle risposte che fino ad ora non sono state concrete né esauritive. Ci sentiamo offesi e presi in giro, perché nelle nostre strutture non ci sono mai stati casi di contagio. L'arte non può morire, speriamo almeno ci venga data la possibilità di essere ascoltati», concludono, «e di esprimere la nostra insofferenza riguardo una situazione che ci sta lentamente logorando».

Il sindaco Amante ne ordina la chiusura

Mentre monta la polemica sugli assembramenti ai distributori automatici, da Galatina arriva la prima ordinanza di chiusura. Con le attività dei bar limitate all'osso dalla normativa anti-covid, l'attenzione in molti paesi della provincia si è concentrata sugli spazi dedicati alle macchinette automatiche attive h24. Gruppi di giovani le hanno prese d'assalto, dando vita ad assembramenti che vanificano la chiusura delle attività commerciali e la ridicolizzano. Ecco allora che il sindaco di Galatina ha prontamente disposto la chiusura di tutti i distributori automatici presenti in paese e non presidiati. Nel documento firmato da **Marcello Amante** sono specificate le 3 attività interessate, site in **Piazza Alighieri**, in via **Vittorio Emanuele II** ed in **Corso Principe di Piemonte**. Resteranno chiuse **sino al 5 marzo prossimo**, «salvo ulteriori proroghe legate all'evoluzione pandemica».

CadmEnergia

SANIFICAZIONI

AMBIENTE STERILIZZATO AL 99.99%
VAPORE SECCO A 180°
CON DETERGENTE
DISINFETTANTE

IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE

CANALI ARIA CON VIDEOISPEZIONE ROBOTIZZATA

SANIFICAZIONI AMBIENTALI DI LOCALI PUBBLICI UFFICI ATTIVITÀ COMMERCIALI

TAVIANO (LE) | Via Tobagi, 7 | 0833 914735 | 329 812 4853 | info@cadmenergia.it

POGGIARDO: I SALUTI DI COLAFATI

Il sindaco dimissionato. «Non mi potrà mai essere tolta la soddisfazione di aver contribuito a rendere più sicure, ricche di servizi e più belle ed attrattive Poggiardo e Vaste»

Sette consiglieri si sono dimessi contemporaneamente, provocando lo scioglimento dell'assise comunale. È finito così, a pochi mesi dalla sua conclusione naturale, il mandato del sindaco **Giuseppe Colafati** che insieme a tutti gli altri amministratori dovrà fare spazio al commissario che invierà la prefettura in attesa del prossimo turno elettorale.

Oronzo Amedeo Borgia, Antonella Carluccio, Giuseppe Cianci, Antonella Cotrino, Marta Greco, Paola Iasella e Damiano Cosimo Longo hanno sottoscritto la lettera di dimissioni (foto sotto) nella quale si legge: «Tutti i consiglieri comunali in carica, poiché sono venute meno le condizioni necessarie per espletare dignitosamente la continuazione del proprio mandato elettorale fino alla sua naturale scadenza, rassegnano, le dimissioni, al fine di provocare lo scioglimento del consiglio comunale di Poggiardo».

Si è già insediato il vice prefetto **Marilena Sergi**, nominato dalla Prefettura Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente, con i poteri del sindaco, della giunta e del consiglio comunale.



SINDACO AI SALUTI

Con ingiustificabili e pretestuose motivazioni, nonostante il drammatico periodo che viviamo e le gravi difficoltà di tante persone, tre consiglieri di maggioranza e quattro di opposizione, con le loro dimissioni hanno provocato lo scioglimento del Comune

La lettera di Colafati

In una lettera ai cittadini, **Giuseppe Colafati**, fino a pochi giorni fa sindaco di **Poggiardo**, si congeda e lancia una frecciatina agli oppositori. Riportiamo di seguito il contenuto della lettera.

«Dal 5 gennaio non sono più il vostro sindaco. Con ingiustificabili e pretestuose motivazioni, nonostante il drammatico periodo di pandemia che viviamo, la conseguente crisi economica e le gravi difficoltà di tante persone, 3 consiglieri di maggioranza e 4 consiglieri di opposizione con le loro dimissioni hanno provocato lo scioglimento del Comune.

Sento innanzitutto il dovere di ringraziarvi per la fiducia che mi avete accordato conferendomi l'onore e il privilegio di essere sindaco per due mandati. Sono stati

anni difficili, nei quali si sono succeduti vari Governi (Berlusconi, Monti, Letta, Renzi, Gentiloni, Conte I, Conte II), tanto che l'inizio del primo mandato è coinciso con l'avvio della **spending review** ed il taglio dei trasferimenti agli enti locali, con le limitazioni al turn over del personale e con la contrazione degli investimenti per il Patto di Stabilità.

Dopo aver fronteggiato la fase più difficile, abbiamo attivato le migliori energie per dare vita ad un'imponente progettazione che negli anni è stata conseguita riuscendo a realizzare buona parte dei programmi presentati agli elettori senza attingere al debito pubblico ed anzi riducendo fortemente il debito pro capite del Comune (portandolo dai 534,48 € del 2010 ai 303,04 € del 2019) ed il cui ultimo tratto di quest'attività avrete modo di vedere attuato già dai prossimi giorni. Si tratta di

opere già finanziate per un importo di **oltre 3 milioni di euro** e che riguardano l'**efficientamento energetico** e la sistemazione della **sede comunale**, il rifacimento del **manto stradale** per tante strade di Vaste e Poggiardo, i **marciapiedi di viale della Repubblica**, il **campetto multifunzione** di via Tiso, la **rotatoria di Vaste**, l'adeguamento della struttura **ex CSM in asilo nido**, sezione primavera e scuola dell'infanzia, la sistemazione dell'**Ufficio Postale di Vaste**, dell'**ex mercato coperto** e del **cimitero di Poggiardo**, la risoluzione di atavici problemi di allagamento con il potenziamento della fognatura pluviale, l'inaugurazione della **Community Library** al Palazzo della Cultura, l'avvio del **Centro socio educativo e riabilitativo** e del **Centro polivalente** nell'ex sede dell'asilo in viale della Repubblica...

Mi è stato impedito, nonostante manchino appena quattro mesi alla scadenza naturale della consiliatura, di tagliare qualche nastro ma non mi potrà mai essere tolta la soddisfazione di aver contribuito a rendere più sicure e ricche di servizi e più belle ed attrattive Poggiardo e Vaste.

Come pure è grande l'orgoglio di aver risolto, dopo oltre 20 anni, la questione relativa all'**impatto odorigeno dovuto all'impiantistica dei rifiuti** e di aver avviato dopo 45 anni dall'introduzione

dell'ultimo strumento di pianificazione territoriale il **Piano Urbanistico Generale** con l'approvazione da parte della giunta dell'atto di indirizzo e del documento di scoping.

È con profondo sentimento di gratitudine che ringrazio ognuno di voi per i suggerimenti, il sostegno, l'affetto ed anche per le critiche sane e costruttive che nel tempo mi avete rivolto. Ringrazio le autorità religiose, i dirigenti scolastici e le Forze dell'Ordine oltre che il generoso tessuto delle associazioni con cui si è collaborato proficuamente. Desidero inoltre ringraziare i segretari comunali, i responsabili e tutti i dipendenti e collaboratori del Comune che in questi quasi 10 anni hanno profuso il massimo impegno per garantire il miglior funzionamento della macchina amministrativa ed il conseguimento dei risultati ottenuti.

Un ringraziamento particolare va, infine, agli amministratori che con lealtà e spirito di servizio mi hanno accompagnato in questa che considero la più bella esperienza che la politica possa riservare: essere il sindaco della Città che ami.

Torno con serenità e con la coscienza a posto al mio ruolo di cittadino, al mio lavoro e soprattutto a dedicare più tempo alla mia famiglia che, anche nei momenti più delicati, non mi ha mai fatto mancare sostegno e affetto».

VACCINI E COVID-19

COME SUPERARE I DUBBI INSIEME A

ANDREA GRIGNOLIO

docente di Storia della Medicina e Bioetica all'Università San Raffaele di Milano - CNR-Ethics

25 gennaio 2021
ore 17:00 in diretta streaming sul canale Youtube Associazione Apertamente

Apertamente virtù e conoscenza **FESTA DELLA SCIENZA**

<https://m.facebook.com/festadellascienza>
www.festadellascienza.it
<https://pcto.uniroma1.it/progetto/40883>

ISTITUTO PASTEUR ITALIA
FONDAZIONE CENCI BOLOGNETTI

Carocci editore

IBSA FOUNDATION
for scientific research

SAPIENZA
Università di Roma

SPECCHIA: LA MADONNA NEL FUOCO...

Apparizione? «Si può credere o non credere ma di fronte a una cosa del genere, non si può rimanere indifferenti, né ritenerla pura e semplice casualità»»



Un'ombra o qualcosa di più? Una sagoma o un messaggio di buon auspicio? **Carlo e Marilina**, due nostri lettori di **Specchia**, ci inviano uno scatto che li ha lasciati senza fiato.

Qualcosa di incredibile «che mi è capitata giorni fa a casa», racconta Carlo. «Questa foto l'ha fatta mia moglie, al nostro focolare, il 4 gennaio scorso, prima di andare a fare una visita ginecologica. Da questa visita abbiamo appreso che il nostro terzogenito sarà maschietto».

«Siamo già mamma e papà di due magnifiche bambine di 8 e 5 anni», racconta ancora Carlo, «si può credere o non credere (NdR, si riferisce ovviamente alla Fede), ma di fronte a una cosa del genere, non si può rimanere indifferenti, né ritenerla pura e semplice casualità».

L'immagine a primo acchito può sembrare una comunissima foto ad un focolaio.

Ad uno sguardo più attento, però, spunta **una sagoma che ricorda tanto la Madonna**.

Carlo pensa che «non se ne debba necessariamente trarre un significato. Anzi», conclude, «meglio rimanere in silenzio, in contemplazione». Proprio come appare Maria nella suggestiva sagoma. Anche noi preferiamo non trarre alcun significato. Ci teniamo, comunque, a porgere i **migliori auguri** alla famiglia di Carlo e Marilina per la dolce attesa.

Che svista allo stop!

L'errore. All'uscita di Specchia sull'incrocio che apre alla strada per Lucugnano-Tricase

Quella che vedete in foto non è una segnaletica su una strada di un Paese straniero dall'incomprensibile lingua.

È semplicemente un incrocio all'uscita di Specchia sulla strada per Lucugnano-Tricase! Evidente l'errore di chi ha effettuato i lavori per riportare lo "Stop" sull'asfalto.

Cosa che ha strappato il sorriso agli automobilisti che la



mattina del 13 gennaio scorso si sono imbattuti in questa strana segnaletica percorrendo quella strada.

Ovviamente non si vuole criminalizzare nessuno: un errore, seppur macroscopico come questo può capitare.

Detto questo una volta alzatosi il polverone mediatico dopo la pubblicazione della notizia e della foto su www.ilgallo.it chi di dovere ha provveduto a correggere nel corso della stessa giornata la scritta sull'asfalto.

Tricase riattiva la zona a traffico limitato

«Si informa che **dal 18 gennaio 2021** gli impianti per la rilevazione degli accessi alla Zona a traffico limitato sono stati nuovamente attivati».

Così l'amministrazione tricasina, con una nota a firma del sindaco **Antonio De Donno** e degli assessori **Rocco Picci** e **Andrea Ciardo**.

«Decorso un periodo di pre-esercizio non inferiore a trenta giorni (nel corso del quale verrà svolta attività di informazione e sensibi-



lizzazione degli utenti», precisa la nota, «si procederà all'esercizio ordinario con contestazione delle infrazioni al Codice della Strada».

Gli orari di vigenza della Zona a Traffico Limitato: **dalle 21,30 alle 5** del giorno successivo per **Piazza Pisanelli** (inclusa Via Martiri del 15 maggio 1935, nonché il tratto di **Via Marina Porto** compreso tra il civico numero 11 della stessa Via e la suddetta Piazza Pisanelli; **dalle 11,30 alle 17 e dalle 19,30 alle 9** del giorno successivo per **Via Tempio e Piazza Don Tonino Bello**.

«La salvaguardia del patrimonio storico e architettonico della Città e la fruibilità degli spazi pubblici», si legge ancora nella nota, «sono obiettivi primario dell'amministrazione e caratterizzeranno la sua azione. Di concerto con il Comando di Polizia Locale, si è già al lavoro per uno studio complessivo della viabilità cittadina».

Infine il sindaco De Donno auspica «la consueta collaborazione di tutta la cittadinanza nell'implementazione definitiva della misura, volta a rendere ancora più attrattiva la Città anche dal punto di vista turistico».



- FARINA DI GRANO DURO
- SEMOLA RIMACINATA DI GRANO DURO
- FARINE DI: FARRO ORZO, AVENA E ALTRI PRODOTTI PER LA PANIFICAZIONE (OLIVE, PELATI, SEMILAVORATI, OLII ECC...)

Zona Industriale • **SPECCHIA**
Tel. **0833.539815** • cell. **331.3219830**

L'UNICO ASSEMBRAMENTO È DEI LUOGHI COMUNI

Al funerale di 'ndilli. Polemiche inutili e strumentali hanno seguito il cordoglio del mondo ultras casaranese per la scomparsa di Riccardo, uno di loro da 40 anni

In una foto divenuta famosa e scattata solo qualche settimana fa, è consegnato ai posteri il centro di Lecce gremito di gente che va a fare shopping nonostante le restrizioni anticontagio.

Se ne è parlato, qualcuno ha avuto modo di ridere sull'opportunità o meno di fare **assembra-menti** e la cosa è finita lì.

È ovviamente solo un esempio di centinaia (purtroppo) di assembramenti che, contravvenendo alle disposizioni del Governo in materia di prevenzione dal Covid, comunque si verificano in ogni parte d'Italia e l'effetto è sempre il medesimo: un'immagine sui social, una decina di utenti che si indignano e ne discutono e via a guardare le notizie... del calciomercato!

Poi succede che l'assembra-mento si verifichi a **Casarano**, in occasione oltretutto di un evento luttuoso che ha colpito un po' tutti, e soprattutto gli ambienti Ultras di cui **Riccardo**, a tutti noto come **'ndilli**, faceva parte da almeno 40 anni.

Il mix perfetto per tirarne fuori una notizia.

Sì, perché "stranamente" (complice l'atteggiamento della stampa e delle TV locali), le cose che per gli altri sono normali, a



Gli ultra casaranesi salutano per l'ultima volta Riccardo

Casarano diventano notizia.

Non so se qualcuno ha infatti notato che tutte le notizie di cronaca nera (arresti, indagini ecc.) purché effettuate dalla Compagnia dei Carabinieri di Casarano, partono sempre con il nome della città in evidenza, anche se magari gli arresti o i fatti riguardano i paesi limitrofi (e lo si scopre solo dopo aver letto l'articolo) ma intanto, nei motori di ricerca, un altro punto negativo a Casarano è stato assegnato.

Ma torniamo al fatto recente. I funerali di **'ndilli** hanno inevitabilmente raccolto decine e decine di persone (non solo gli ultras) lungo tutto il percorso e, seguendo un po' gli usi di queste occasioni, sono stati anche organizzati momenti di ostentazione

di cordoglio anche abbastanza appariscenti, come striscioni, fumogeni e fuochi d'artificio e questo, inevitabilmente ha creato un po' di assembramento che si sarebbe potuto e dovuto certamente evitare.

Il focus non è tanto questo (anche se nei funerali di **Mara-dona** prima e di **Paolo Rossi** poi, non si sono contati in fondo molti rimproveri agli assembramenti che si sono verificati), quanto piuttosto l'accanimento mediatico nei confronti di una categoria di persone.

Certo, lo stereotipo è bello che confezionato e disponibile *pre-a-porter*: **ultras = gente violenta**, livello culturale ai minimi termini, probabilmente con problemi con la giustizia e sicu-

mente dal carattere rozzo.

Di conseguenza, attaccare loro ed i loro comportamenti, sia sulla stampa che nei commenti, è oltremodo facile e quasi scontato perché è molto più semplice fermarsi all'esteriorità delle cose piuttosto che cercare di capirle. Ma da queste colonne ci piacerebbe dare anche qualche elemento in più su questa descritta *"gentaglia"*.

Certo, tra le centinaia di Ultras c'è sicuramente chi personifica lo stereotipo descritto ma gli Ultras di Casarano (e del Casarano) sono anche uomini e donne (significativa anche la presenza femminile) che sono stimati professionisti, commercianti conosciuti, appartenenti alle Forze dell'Ordine ed alle Forze Armate, sanitari, onestissimi operai, piccoli imprenditori, artigiani stimati...

Sono coloro che ogni anno, da almeno una decina d'anni, collaborano con l'Associazione Centro Storico e montano in piazza la tenda della solidarietà dove, senza accettare soldi, si preoccupano di raccogliere beni di prima necessità per i più bisognosi; membri degli Ultras contribuiscono a mantenere vive le tradizioni natalizie sacrificando giorni di festa per andare a suonare la zampogna in giro o ad organizzare incontri per parlare

della pericolosità della droga; sono anche coloro che periodicamente hanno organizzato e portato a termine raccolte di fondi per consentire viaggi sanitari della speranza a vari concittadini...

Il tutto su una base comune che è solo apparentemente la mera passione per la squadra di calcio ma che in realtà nasconde la vera passione che è l'amore per la propria città (soprattutto in questi tempi in cui vanno più di moda i detrattori che i sostenitori).

Ognuno di noi, da piccolo, dopo aver mangiato una caramella "Rossana", avrà sicuramente guardato attraverso la carta rossa trasparente che la conteneva ed avrà visto il mondo tutto di quel colore.

Allo stesso modo, al giorno d'oggi, si indossano soltanto gli occhiali delle apparenze e ci si ferma lì, pensando che il mondo sia davvero solo quello che si vede attraverso di essi; ebbene, se provassimo a togliere quegli occhiali, vedremmo anche i bravi ragazzi che si nascondono dietro quella scorza dura degli ultras ed impareremmo ad apprezzarli per quello che sono in realtà e non solo per qualche cazzata che fanno la domenica pomeriggio.

Antonio Memmi

Addio a Vittorio Perrone, Memoria dell'Accoglienza

Santa Maria al Bagno. Tra i principali testimoni della straordinaria pagina dell'accoglienza a tra il 1943 e il '47: da ragazzino offrì solidarietà a Jakob Ehrlich e a tanti profughi ebrei

È scomparso improvvisamente all'età di 92 anni **Vittorio Perrone**, uno dei principali testimoni della straordinaria pagina dell'accoglienza degli ebrei a **Santa Maria al Bagno** negli anni tra il 1943 e il 1947.

Perrone, Cavaliere al Merito della Repubblica, è stato per decenni la "memoria vivente" di quell'epoca per la sua instancabile opera di testimonianza e di sensibilizzazione portata avanti nelle scuole e in tutte le occasioni legate alla Memoria.

Per uno strano scherzo del destino, la sua scomparsa arriva proprio a pochi giorni dalla Giornata della Memoria. La notizia naturalmente ha alzato un velo di tristezza in città, in chi lo ha conosciuto e ha potuto sentire dalla sua bocca i ricordi dell'accoglienza.

La città di Nardò e la comunità neretina, com'è noto, sono intimamente legati a quel periodo storico per aver ospitato in un campo di accoglienza a Santa Maria gli ebrei liberati dai campi di sterminio e in viaggio verso il nascente Stato di Israele.

Una pagina esemplare di solidarietà che ha consentito a Nardò di fregiarsi nel 2005 della Medaglia d'Oro al Me-



Vittorio Perrone con il presidente del Consiglio Andrea Giuranna

rito Civile da parte dell'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Il "ragazzino" Vittorio Perrone strinse un rapporto di amicizia con tanti profughi ebrei e in particolare con Jakob Ehrlich e

offrì loro solidarietà e un aiuto concreto, diventando "spettatore" attivo e privilegiato di quella vicenda storica.

Nel 2013 ha donato alla città e al Museo della Memoria di Santa Maria al Bagno foto, articoli di giornali e altri documenti

dell'epoca, che hanno aiutato a ricostruire tanti aspetti di quegli anni. A ottobre 2018, l'amministrazione comunale ha donato a Vittorio Perrone una targa in occasione del suo novantesimo compleanno.

«Ho il ricordo di una persona sempre lucida e prodiga di ricordi», ha detto il sindaco **Pippi Mellone**, «una figura che ha avuto un ruolo determinante nella ricostruzione di quella orgogliosa pagina della nostra storia che furono gli anni dell'accoglienza dei profughi ebrei. A lui siamo, senza dubbio, debitori. Le sue parole, i suoi sorrisi saggi, i suoi occhi che brillavano durante i racconti, non li dimenticherò mai. Ai suoi familiari l'abbraccio mio e di tutti i neretini».

«Ci lascia un grandissimo testimone dell'accoglienza», aggiunge il presidente del consiglio comunale **Andrea Giuranna**, «con il quale ho trascorso diversi momenti nelle scuole mentre ai più giovani raccontava della Shoah e dell'accoglienza nella nostra Santa Maria al Bagno. A distanza di decenni, si emozionava ogni volta che ricordava quegli anni ed erano e rimarranno sempre ricordi preziosi per la nostra comunità. Nardò ti è grata, Vittorio. Grazie di tutto».

IL SINDACO DI RACALE CHIEDE SCUSA

Assembleamento in Comune. Davide Gaetani: «Mancanza di rispetto nei confronti di tutti»
Antonio Salsetti: «Momento di leggerezza, peccato di fragilità, di entusiasmo, di umanità»



Chiede scusa il sindaco di **Racale, Antonio Salsetti**, per quanto accaduto qualche giorno in fa in

Municipio: componenti della maggioranza assieme a dei dipendenti comunali si erano riuniti per festeggiare il pensionamento di alcuni impiegati. Nelle foto, rese pubbliche da alcuni degli interessati, un vero e proprio assembleamento. Poi la polemica, alimentata da un post dell'opposizione.

«Mancanza di rispetto per tutti»



Davide Gaetani di Racale Noi Ci Siamo aveva denunciato: «Vorrei ricordare al Sindaco, che lui è il primo cittadino di Racale, quindi anche la massima autorità sanitaria.

Non vorrei cadere nel reato di lesa Maestà ma mi chiedo, come può un sindaco indossare il cappello da sceriffo, come lui stesso ha scritto, quando è il primo a non osservare ciò che la legge prevede? Come fa a far rispettare le istituzioni quando lui che le rappresenta non le rispetta?».

Ed ancora: «Le foto, sono una mancanza di rispetto nei confronti di tutti quei cittadini che cercano di rispettare le leggi, nei confronti di tutti quei commercianti che hanno visto chiuse le loro attività, di tutte quelle famiglie divise nei periodi festivi, di tutti quegli anziani costretti a trascorrere le feste in solitudine. Inoltre sono una mortificazione al lavoro



dei medici di base che con i loro appelli cercano di far comprendere a tutti i cittadini quanto sia difficile la realtà che stiamo vivendo nel nostro Paese, sono uno schiaffo ai tanti medici ospedalieri ed infermieri che lottano 24 ore al giorno per far fronte al problema covid.

Tutti possono sbagliare e nessuno è un Santo, ma non può passare il messaggio che ciò che non è possibile per i comuni mortali possa essere concesso a chi ricopre un ruolo istituzionale, ma al contrario io credo che noi dovremmo essere i primi a dare il buon esempio».

«Per questo», concludeva Gaetani, «sono certo, che il Sindaco Salsetti e i suoi consiglieri rendendosi conto dell'errore commesso, verranno "illuminati" e troveranno il modo di chiedere scusa pubblicamente a tutti i Racalini, a tutte quelle famiglie e a tutte quelle persone che hanno vissuto sulla propria pelle il problema Covid».



Il sindaco Antonio Salsetti

«Abbiamo sbagliato»



Qualche ora dopo le scuse del sindaco: «Abbiamo sbagliato», scrive il primo cittadino a caratteri cubitali, «ci siamo fatti prendere da un momento di leggerezza, da un'onda di normalità nel mezzo della quotidiana gestione di questa pandemia. Abbiamo pensato di omaggiare l'eccezionalità di tre storici dirigenti comunali che ci salutavano per andare in pensione, e abbiamo sbagliato».

«Io in primis», continua, «ho sbagliato, ho peccato di fragilità, di entusiasmo, di umanità. Non ci sono scuse ed è forse anche per questa consapevolezza, con sincero pudore, che in questi giorni ho pensato che non dire nulla – piuttosto che dire qualcosa per forza perché "così la smettono" – fosse il più grande gesto di rispetto.

Così sono fatto io, tendo a concentrarmi sul fare e a resistere a un tempo che ci vuole produttori di post prima di tutto. Sono démodé? Lo sono. Ma tutto il mio impegno lo rivendico! Tutte le ore passate in comune e le notti insonni a cercare soluzioni per un momento così difficile non possano essere spazzate via per un attimo di fragilità. Allora eccomi, non mi sottraggo.

Sacrosante scuse a ognuno di voi, a chi non ho saputo tutelare, per quella che è stata senza ombra di dubbio una mancanza, un errore senza giustificazioni.

Mio in primis. Spero che questo sia davvero utile in qualche modo, e più di ogni cosa spero che presto si possa tornare a quella normalità che manca terribilmente a tutti. E sì, manca anche a me che sono sindaco, ma sono anche Antonio».

LO HAI VISTO ANCHE TU



Come te lo vedono oltre 200mila lettori abituali in 15 giorni
Se hai un'attività commerciale e ci affidi in questo spazio un messaggio vincente molte persone verranno a comprare da te
Hai già un messaggio efficace oppure lo creiamo insieme?

www.ilgallo.it

whatsapp 371 37 37 310

info@ilgallo.it



DE LORENZIS MARMI



Racale

via Pola (angolo via Ugento,3)

Gennaro 347.4736448 | Domenico 340.9105480
Tel. 0833.551432

DEA: ALTRI 16 POSTI IN TERAPIA INTENSIVA

Il Governatore. Michele Emiliano: «Abbiamo rafforzato ulteriormente il dispositivo di sicurezza Covid. Stiamo lasciando in eredità alla Puglia il raddoppio del sistema della terapia intensiva»

Addio a Mesciu Pietro, fondatore di DFV



Addio a **Pietro De Francesco**, storico e lungimirante imprenditore salentino, fondatore dell'azienda DFV. Si è spento nella sua **Tigiano**, nel pomeriggio di oggi, all'età di 83 anni. Nel 1972 creò quella che oggi è una azienda leader nazionale nel settore della verniciatura di estrusi e laminati in alluminio. Fondata a **Surano**, dove tuttora ha la

sua sede principale, DFV ha oggi risonanza internazionale. Con sedi anche in Australia ed in Brasile, oltre alle 3 sedi nazionali, è gestita oggi dai figli di De Francesco: **Luciano, Franco e Tina**. Quest'ultima, in occasione delle ultime elezioni regionali, ha corso come candidata alla carica di consigliere ottenendo ben quasi 6mila preferenze nella lista "Con Emiliano".



Al DEA "V. Fazzi" di Lecce attivati sedici posti letto di terapia intensiva respiratoria per pazienti Covid.

Ne ha dato notizia sulla sua pagina facebook il governatore di Puglia Michele Emiliano: «È stata una giornata importante perché abbiamo rafforzato ulteriormente il dispositivo di sicurezza Covid; contemporaneamente stiamo lasciando in eredità alla Puglia il raddoppio di tutto il sistema della terapia intensiva».

Secondo il presidente della Regione, «questi nuovi posti letto ci consentono un paracadute per una terza ondata che speriamo non ci sia o quantomeno non sia drammatica come la seconda». Il DEA di Lecce è una delle



strutture più importanti della Puglia. Da oggi, ai 44 posti di pneumologia si aggiungono sedici posti ulteriori di terapia intensiva respiratoria immediatamente riconvertibili in rianimazione di tipo respiratorio.

«Tutti quanti i pazienti con una

sindrome clinica importante», sottolinea Emiliano, «potranno essere ricoverati in questi ambienti, essere monitorati attraverso moderne strumentazioni e finché non c'è la necessità di intubazione invasiva potranno essere mantenuti in questi reparti».

Resilienza oggi... “Rinascita” domani!

Antonio Riso. Melodia di canzoni in cui è parola chiave “Amore”, come inno alla vita, sinonimo di “libertà”, sinonimo di resilienza



L'essenza della vita è nell'**esistere**, nel **resistere**, nel **persistere**: tre elementi che hanno reso

l'artista-musicista-cantautore **Antonio Riso** l'anima sensibile che è.

Nasce a Lecce il 6 settembre 1952, ma è da considerarsi di **Tricase** a tutti gli effetti, grazie ai suoi genitori dalle radici salentine.

“Quando smetto di sentirmi libero, inizio a perdersi”, leggo nell'auto-biografia dell'artista ed è questo che si evince dalle canzoni da lui interpretate nell'album – cover “**Rinascita**”.

In primis la musica accompagna la voce melodiosa del cantautore, la cui timbrica vocale esprime gradevolezza e piacere nell'ascolto.

L'album “Rinascita”, foriero di buoni auspici per l'anno nuovo, esprime tematiche che si coniugano, con la perfetta intonazione, all'interpretazione della canzone e del vibrato.

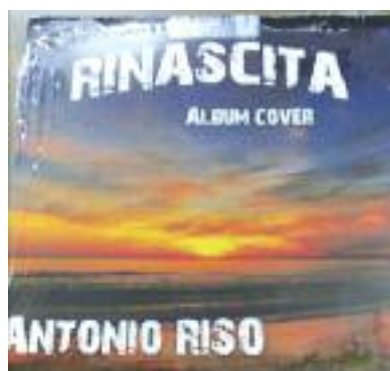
Melodia di canzoni in cui è parola chiave “Amore”: amore come inno alla vita, amore come sinonimo di “libertà”, amore come sinonimo di resilienza.

Un iter tutto biografico che racchiude l'**amore planetario** che il viaggio canoro rappresenta.

“Vent'anni” è la canzone che apre l'album e, non a caso la scelta: “*me ne andai verso il destino, con l'entusiasmo di un bambino*”.

Le altre canzoni sono altrettante tappe di vita: in “viaggio di un poeta” il viandante aspira a libertà, tanto da liberarsi degli affetti più cari, per realizzare i suoi sogni e scoprire, poi, che la pace e la vera libertà la trova nel tornare alle proprie radici.

Tutto l'album è un inno alla vita: “**Mattino**”, “**La nostra favola**”, “**Io che non vivo**”, “**Canzone**”, “**Bella**”, “**Tu ca nun chiagne**”, scelte di vita del cantautore che si raccontano in



brandelli di sentimento e sensibilità, espressi in tratti di spontaneità intensa e piena di vitalità.

Radicato nel cuore il legame che Antonio Riso ha con la propria terra: “**È la mia vita**” la canzone che meglio rappresenta il cordone ombelicale con le sue radici, nelle quali trova il senso della vita: “*il cerchio rosso..., la luna bianca di un mondo a colori..., di una vita che passa e chissà dove andrà*”.

A concludere ne “**Il canto della terra**” due voci melodiose, che esprimono, nella differenza di genere, un **Amore Cosmico**, pànico verso una Terra che “*gira a dare Sole*”. Questo sguardo biografico volto all'**Amore**, alla **Libertà** in tutta la sua essenza, porta il cantautore Antonio Riso a “*vivere come vuole, non come può*” e nella costante ricerca del **sé** si concede “**la voce del silenzio**”, uno spirito libero, che per dare spazio ai suoi pensieri, cerca la **solitudine** e ritrova “*nel mare del silenzio una voce che ha il volto delle cose che ha perduto*”.

Concludo con l'augurio che la **resilienza** che ha accompagnato la vita del cantautore, possa tradursi in **rinascita**, foriera per lui e per noi tutti, a partire dall'anno che verrà.

Auguri, caro Antonio e... **felice cammino!!**

Prof. Lorenza Marra

**I.I.S.S. “Don Tonino Bello”
e “Nino della Notte”**
(Tricase, Alessano, Poggiardo)

**Istruzione
Tecnica
Liceale
Professionale**

Gli Indirizzi del Professionale

Settore Industria e Artigianato

- Industria e Artigianato per il Made In Italy
- Servizi Culturali e dello Spettacolo

Manutenzione e Assistenza Tecnica

- Apparat, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili
- Manutenzione Mezzi di Trasporto

Settore Servizi

- Servizi Commerciali
- Web Community Marketing
- Servizi Commerciali Pubblicitari
- Servizi Socio Sanitari

Settore Arti Ausiliare delle Professioni Sanitarie

- Odontotecnico
- Ottico

Gli Indirizzi del Liceo Artistico

- Grafica
- Design
- Arti Figurative
- Architettura E Ambiente

Gli Indirizzi del Tecnico

Settore Trasporti e Logistica

- Conduzione del Mezzo Navale
- Conduzione Apparat ed Impianti Marittimi
- Conduzione del Mezzo Aereo
- Costruzione del Mezzo Navale

Settore Chimica Materiale e Biotecnologie

- Chimica e Materiali
- Biotecnologie Ambientali
- Biotecnologie Sanitarie

Settore Grafica e Comunicazione

Corsi Serali

- Servizi Socio Sanitari (Corso Serale)
Percorso di Studio della durata di 3 Anni
Sede di Alessano
- Liceo Artistico (Corso Serale)
Percorso di Studio della durata di 3 Anni
Sede di Poggiardo
- I.P.S.I.A. Made In Italy
Oreficeria (Corso Serale)
Percorso di Studio della durata di 3 Anni
Sede di Poggiardo

farò

Per conoscere la nostra Scuola e progettare il tuo futuro e concretizzare i tuoi obiettivi...tu Puoi
Accedere al sito I.I.S.S. “Don Tonino Bello” – “Nino della Notte”: www.iisstricase.it
Contattarci allo 0833.54.42.46 (sede Tricase)
0833. 78.10.25 (sede di Alessano) – 0836.19.68.058 (sede di Poggiardo)
e – mail leis016008@istruzione.it – pec: leis016008@pec.istruzione.it

CIBO E SALUTE, OCCHIO ALLA SINCRONICITÀ

La nostra fragilità. «Fa che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo
Puntare alla salute oltre che all'estetica... per una condizione di benessere duraturo e stabile»

➤ «Quando anziché cercare il cibo per placare la fame, si è iniziato a cercarlo per stimolarla e si sono inventati i condimenti per eccitare l'ingordigia, lo stomaco si è guastato, l'organismo si è riempito di umori malsani, il sistema nervoso è diventato instabile e debilitato e la medicina ha assunto crescente complessità» (Seneca, Lettere).

Una sincronicità, come a dire nel momento in cui siamo più concentrati, oppure più aperti, rispetto ai nostri limitati progetti, e attiviamo, nell'intreccio della nostra vita, una fase di grandi potenzialità. A volte, anche mentre ci si destreggia tra uno studio medico e l'altro, alla ricerca di cure per una serie di sintomi patologici.

Una sincronicità. Una visita specialistica da un biologo-nutrizionista. Frasi dal sapore autentico, come quelle dei Padri: «Fa che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo»... «Di sicuro siamo molto di più di ciò che mangiamo, ma comunque ciò che mangiamo può aiutarci ad essere molto di più di quello che siamo... diceva Adelle Davis...»... ed addentrandosi lo ascoltavo e prendevo, come mia consueta abitudine, appunti che riporto... «base problemi alimentari = nostro stesso organismo = ha bisogno delle giuste dosi di nutrienti... 50-55% di carboidrati e 15-20% di proteine e 20-25% grassi/giorno... variazioni in base sesso... età... attività sportiva... eccessiva raffinazione degli alimenti non sopportata da organismo = perdita di ogni sostanza nutritiva utile al corpo. Es. chicco di grano formato da tre strati: (esosperma) = fibre, (endosperma) = farina 00 e (germe), più interno, che contiene vitamine. Oggi utilizzato solo il secondo strato = produzione della pasta, con assenza di fibre e vitamine essenziali per l'organismo tanto quanto i carboidrati. Auspicabile uso farine "alternative" = due strati, in modo da assumere più nutrienti. Per mantenere stile di vita il più sano possibile = introdurre in piccole quantità e in



maniera frequente ogni tipo di cibo... l'intestino è sede dell'80% del nostro **sistema immunitario**... per stare bene a livello generale = avere un sano apparato digerente; ... **l'intestino parla lo stesso linguaggio del cervello** e che ha un sistema nervoso proprio e, per questo motivo, riesce a prendere decisioni autonomamente. La comunicazione fra i due organi avviene attraverso il nervo vago sulla base di neurotrasmettitori comuni, come la serotonina... Necessario tenere bassi i valori di insulina con l'alimentazione (altissimo agente infiammatorio).....anche la massa grassa va ridotta, se in eccesso, perché trasferisce citochine proinfiammatorie all'organismo = condizioni per lo sviluppo di patologie (anche gravi)... **Non per estetica**, ma il grasso non può essere fuori range nel nostro corpo... **per la salute**, adottare serie di comportamenti...in termini di orari in cui alimentarsi... metodi di cottura... intervalli tra un pasto e l'altro... la giusta dose di condimento... la giusta dose di acqua da assumere e quando... quanti caffè... alimenti che sviluppino l'ormone della sazietà in modo da non cadere nelle tentazioni di altri alimenti molto calorici e dal bassissimo valore nutrizionale... considerare l'alimento come un farmaco... giuste quantità e ad orari precisi (cronodieta) può funzionare tan-

tissimo per molte patologie, ma gli studi recenti parlano di **malattie infiammatorie**... messaggio di sazietà = dopo mezz'ora al cervello qual-siasi cosa si mangia... quindi mangiare molto lentamente... nella mezz'ora che precede la sazietà introdurre cibi utili, funzionali, e non solo calorici... Nelle giuste quantità... Cambia il nostro **microbiota**, arricchendolo di varietà interessantissime e protettive nei confronti delle patologie, le più disparate, andando sempre di più in **una condizione di benessere duraturo e stabile**... ..anche aiutati dal giusto mix di probiotici, prebiotici, simbiotici ...andando ad integrare laddove ci sono delle carenze... carenze o esuberi di batteri presenti nel colon = malattie... cancro dell'intestino, diabete, obesità, malattie autoimmuni, ecc.».

Prendevo appunti ed ascoltavo, con la mia "fragilità". **Nasciamo fragili.** Questa fragilità ha però un grandissimo vantaggio, ovvero ci permette di essere molto flessibili e di poterci così adattare all'ambiente circostante in modo del tutto efficace.

Il cerchio è chiuso. Musica nell'anima quelle parole, che ora hanno un senso di quadratura, per me.

È importante imparare a chiudere i cicli quando il cerchio si chiude, per andare avanti ed evitare di rimanere fermi. Anche se chiudere un ciclo vuol dire abbandonare una realtà che ci arreca danno, farlo darà comunque origine a una fase di dolore. Di conseguenza, è fondamentale darci modo di vivere a pieno la tristezza che ogni chiusura porta con sé, per poterci congedare al meglio da quello che stiamo per abbandonare. Imparare a chiudere i cicli ha come obiettivo principale riappacificarci con il passato, per poter guardare al futuro e affrontare il presente, senza essere rallentati da ciò che è stato. La novità non deve spaventarci. Sarà normalissimo un iniziale squilibrio, ma in poco tempo la novità saprà far emergere tutta la sua positività. Passare da ciò che si conosce a ciò che appare incerto ha sempre quel tocco di avventura che

richiede apprendimento, sorpresa e, ovviamente, adattamento. La maggior parte delle volte i cambiamenti ci danno molto di più di ciò che ci fanno perdere. Bisogna abbracciare il cambiamento come fosse un nuovo amico. Bisogna vedere un nuovo ciclo come la possibilità di mettere in pratica quanto appreso in precedenza e ampliare ciò che conosciamo già, lucidare ciò che è sporco o dare una svolta alla propria crescita personale ed al proprio stile di vita, anche e soprattutto alimentare.

Corpo e Anima. Armonia, delicata attenzione nella cura della causa, non solo del sintomo. La "medicina" ce la può fare a cogliere il nuovo ciclo, affiancando a sé la finezza della ricerca del "senso", dandogli la voce che gli spetta. Suono primordiale della Creazione, Ordine delle Cose. Da dove tutto nasce e dove tutto ritorna. Cose antiche, cose nuove. Per una riserva di cibo del pensiero che non si esaurisce, a condizione che si accetti di farvi ricorso nel cammino alla ricerca di "senso" che è la vita umana.

Un giorno di giugno qualunque. Una visita specialistica da un - non qualunque - (Micro)biologo-nutrizionista: il **Dott. Daniele Pisanò**. La sua forza di credere in un nuovo ciclo, con la passione per il suo lavoro, con la sua professionalità, in grado in un colloquio di appena 40 minuti, di trasferirmi l'importanza di una coscienza alimentare ed un supporto nutrizionale che va al di là della perdita di peso... che deve puntare alla salute oltre che all'estetica... per una **condizione di benessere duraturo e stabile**. Con le sue parole è come se si fosse superato dietro ad un microscopio, sul cui vetrino era di certo adagiata la mia "**interiorità**", la mia "**essenza**", il "**senso**" da far emergere, alla ricerca della composizione del miglior equilibrio nutrizionale possibile per il mio corpo, e fare a tal delicata guisa, la sua preziosa parte nella globalità della cura... che non cercavo, infatti, solo dal punto di vista estetico... ma, a lui, non l'avevo detto.

Lettera firmata

A Melpignano la prima mensa etica del Salento

Alimentazione e bambini. L'importanza delle corrette abitudini: nella scuola dell'infanzia un progetto che porta in tavola la salute per la formazione di futuri adulti capaci di scelte consapevoli

➤ **Alimentazione e salute** rappresentano un binomio di cui si sente parlare molto spesso, ma il rapporto con un **cibo sano** e con una **corretta alimentazione** deve essere instaurato già dai **primissimi anni di vita**, proprio quando si sviluppa il senso del gusto e quando l'organismo umano ha più **bisogno** di una dieta salutare.

Troppo spesso però, sono proprio i **bambini** il bersaglio di **messaggi negativi** da parte dell'industria alimentare, tanto che secondo gli ultimi dati diffusi dal **Ministero della Sanità**, in Italia un bambino su cinque è in sovrappeso (il 20,4 per cento) mentre uno su dieci è obeso (il 9,4 per cento). Percentuali non di poco conto, che dipendono anche dal grado di **consapevolezza** dei genitori e della società intorno a questi temi. E qui la **scuola** gioca un ruolo chiave, non solo nell'**educazione** ad una sana alimentazione, ma anche nell'offerta di pasti, all'interno delle **mense scolastiche**, sempre più attenti all'origine degli ingredienti e alla loro qualità.



Oggi 30 bambini mangiano quotidianamente prodotti sani, locali, coltivati senza l'utilizzo di prodotti chimici



PRODOTTI NATURALI E A KM ZERO

➤ Da queste considerazioni nasce il progetto della **Mensa Bio-etica di Melpignano**, piccolo comune della provincia di Lecce, ma all'avanguardia per quanto riguarda il tema dell'educazione a corretti stili di vita. Il progetto nasce nel 2017, grazie alla **sindaca Valentina Avantageggiato** (all'epoca assessore all'ambiente) e al supporto dell'**Istituto Comprensivo di Corigliano, Castrignano e Melpignano**, e da allora permette di portare sulle tavole della mensa della **Scuola d'Infanzia di Melpignano** cibo locale (a km zero) e privo di residui chimici. Fin dal primo momento, il progetto Mensa Bio-etica ha fatto affidamento sui produttori aderenti al circuito di **Salento Km0** per il reperimento dei prodotti organici e "biodiversi", frutto di un'agricoltura che non utilizza pesticidi, che rigenera la terra, valorizza la biodiversità e rispetta la dignità dei lavoratori agricoli. Grazie a questa sinergia, oggi circa 30 bambini mangiano quotidianamente prodotti **sani, locali, coltivati senza l'utilizzo di prodotti chimici**.

Il progetto Mensa Bio-etica, riesce a coniugare l'educazione alimentare, la prevenzione delle malattie legate all'alimentazione, il sostegno all'economia locale e la riduzione dell'impatto ambientale e per questo rappresenta un modello da **replicare**, già citato da **BioBank** nel suo **censimento nazionale**. Grazie alla sua grande valenza **etica e pedagogica**, il progetto ha ottenuto un finanziamento da Ubi Banca che servirà a coprire la differenza di costo tra i prodotti convenzionali e quelli serviti nella Mensa per gli anni 2020 e 2021, senza gravare sulle famiglie coinvolte. **L'Associazione Salento Km0**, attualmente responsabile del coordinamento del progetto, è impegnata anche nella raccolta di dati per studiare la replicabilità dell'iniziativa in altri contesti. L'alimentazione dei bambini non è un fattore secondario all'interno dell'organizzazione scolastica, anzi è un elemento molto **importante** nella formazione di **futuri adulti** capaci di scelte consapevoli. Ecco perché la scuola deve garantire il **diritto** ad un'alimentazione realmente sana e portatrice di valori che superano quello puramente nutritivo.

LA “STORIA DI BAH” DIVENTA UN RACCONTO

“Stampacchia” di Tricase e Arci Lecce. Un libro per condividere temi, riflessioni e approfondimenti con tutti coloro che sono interessati a farne uno strumento didattico o di crescita personale

Ascoltare, approfondire, condividere. Sono state le tre parole d'ordine del Pon “**Noi, nel mondo per il mondo**”, percorso di educazione alla cittadinanza globale che ha visto protagonisti un gruppo di studenti e studentesse del Liceo Classico-Scientifico “**G. Stampacchia**” di Tricase, con la collaborazione di Arci Lecce.

Gli studenti hanno ascoltato la storia di Bah, un ragazzo proveniente dalla Guinea Conakry e ospite del locale progetto di accoglienza, e grazie alla guida dei loro docenti e alla mediazione degli operatori di Arci Lecce hanno approfondito tematiche come la diffusione dell'ebola, le mutilazioni genitali femminili, lo sfruttamento pre-dattorio delle miniere di bauxite e i violenti scontri che hanno insanguinato la storia recente del piccolo Paese africano.

Bah, grazie al lavoro dell'equipe di Arci Lecce, ha trovato casa, serenità e lavoro sul nostro territorio, dove ormai vive da tempo, avendo costruito una rete di relazioni che lo hanno sempre protetto e fatto sentire a casa.

Tutto è iniziato con un pranzo nell'ambito dell'iniziativa di Arci Lecce denominata “**A Tavola con noi**”, che ha permesso a Bah di entrare in contatto con la famiglia Romano e in particolare con Silvia.

A seguito di questo pranzo, la famiglia Romano si è adoperata per trovare casa e lavoro a Bah, valorizzando le

competenze acquisite dal ragazzo nel corso della sua esperienza nel progetto **Sprar**.

La direzione del Liceo, in pieno accordo con Arci Lecce, ha ora deciso di dare alle stampe la “**Storia di Bah**”, al fine di condividere i temi, le riflessioni e gli approfondimenti in esso contenuti con tutti coloro che sono interessati a farne uno strumento didattico o di crescita personale.

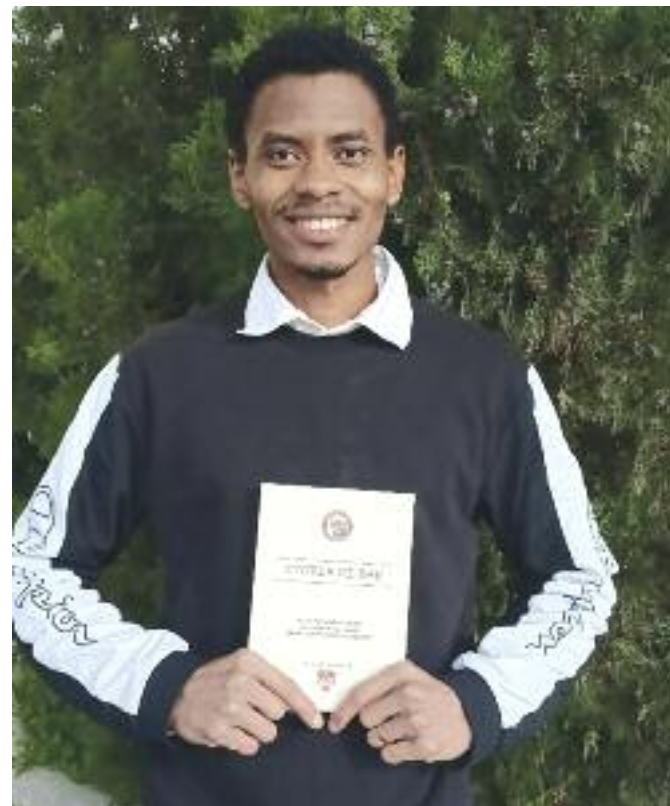
Il progetto era stato reso noto nel corso di un incontro tenutosi nel giugno del 2019 proprio presso lo “Stampacchia”.

Molto commovente fu l'intervento dello stesso Bah, che ringraziò tutti e abbracciò forte Giulia, la donna che lo ha accolto come un figlio nella sua casa.

L'incontro, vissuto come una festa, proprio come accade in una festa che si rispetti, ha lasciato per la fine i botti più fragorosi: gli studenti nell'occasione lanciarono, infatti, un appello per la protezione dei migranti ambientali, rivolgendosi direttamente ai “**decisori politici locali, nazionali, europei, internazionali**”.

Grande soddisfazione è stata espressa dal dirigente scolastico Mauro Polimeno, e dalla presidente di Arci Lecce, Anna Caputo, a conferma del solido rapporto di collaborazione nel promuovere la cultura dei diritti umani e il dialogo interculturale.

Chi volesse ricevere il testo in pdf della “Storia di Bah”, potrà scrivere a cultura@arcilecce.com.



Studentessa del “Capece” vola negli Usa

Anche quest'anno WEP, organizzazione internazionale che promuove scambi culturali e linguistici nel mondo offre agli studenti più brillanti e meritevoli, una borsa di studio per il programma scolastico all'estero. Il contributo, del valore di mille euro, è pensato per premiarli del lavoro svolto durante l'anno e per agevolarli nell'accesso ai programmi scolastici.

Clara Orlando di Corigliano d'Otranto, studentessa del Liceo Capece ha vinto una delle borse di studio per trascorrere un semestre all'estero che sfrutterà per andare negli USA. La ragazza è stata scelta in base all'esito del colloquio di selezione, per le motivazioni e la predisposizione che ha mostrato verso l'esperienza, l'accuratezza, la puntualità della compilazione del dossier di partecipazione e la competenza linguistica. Come lei, ogni anno, oltre 1.200 ragazzi vivono l'esperienza dello scambio culturale con WEP. Gli studenti hanno l'opportunità di migliorare la conoscenza di una lingua straniera e di vivere per un anno, un semestre o un trimestre all'estero, a stretto contatto con una cultura diversa dalla loro. Per tutta la durata del soggiorno, infatti, i ragazzi vengono ospitati da una famiglia e seguono i corsi in una scuola locale. I programmi High School diventano l'occasione perfetta per conoscere gli usi, i costumi e le abitudini di un paese diverso dal proprio.

Trascorrere un periodo all'estero per i ragazzi è una vera e propria sfida che richiede adattamento e rispetto per il Paese ospitante e che permette una crescita a 360°: personale, linguistica e culturale.

«Vi ho chiamato amici»

“**La vocazione e il ministero sacerdotale. Omelie**”. Libro dono della Diocesi di Ugento-Leuca al Vescovo nel 10° anniversario del suo ministero episcopale

“**Vi ho chiamato amici**”: è il titolo del libro-dono che la Diocesi di Ugento-S.

Maria di Leuca ha fatto al suo vescovo, S.E. mons. Vito Angiuli, nel 10° anniversario dell'inizio del suo ministero episcopale.

Eletto dal papa Benedetto XVI il 2 ottobre 2010 e ordinato vescovo a Bari il 4 dicembre successivo, fu accolto in Ugento il 19 dicembre.

L'idea di ricordare tale evento è nata nel corso di una riunione, presieduta dal vicario generale mons. Beniamino Nuzzo, con la partecipazione dei vicari episcopali: don Stefano Ancora (pastorale), don Paolo Congedi (vita consacrata), mons. Napoleone di Seclì (diaconato) mons. Salvatore Palese (cultura).

Presa la decisione di pubblicare il libro-dono, si è presentato il problema della scelta dei contenuti.

Una scelta necessariamente “inclusiva” ma non facile data la vasta mole di scritti che mons. Angiuli ha pubblicato in questo decennio, sia su argomenti interni alla vita della Chiesa, ordinari o occasionali, sia riguardo alla vita sociale del Capo di Leuca e dell'intero Salento, che in questi anni lo ha trovato sempre appassionato e partecipe.

Si è infine optato per un tema di natura interno alla Chiesa, ovvero le omelie offerte da



mons. Angiuli in occasione delle ordinazioni sacre ai vari livelli.

Al titolo del libro, preso dal Vangelo di s. Giovanni (15,15), segue il sottotitolo “**La vocazione e il ministero sacerdotale. Omelie**”.

Profonda ma delicata, solida e nello stesso tempo affettuosa, radicata nelle Scritture e tuttavia legata al tempo presente, la prefazione scritta dall'arcivescovo di Bari, mons. Francesco Caccucci, per il libro-dono dedicato al suo ex pro-vicario generale.

Poche pagine, scritte con la mente di profondo conoscitore delle scienze sacre e non solo e col cuore di Pastore, in tutto dedito alla sua missione.

Segue l'intervento di mons. Beniamino Nuzzo che, a nome dell'intera famiglia diocesana orante e riconoscente, offre al

«suo amato Pastore», il libro come segno di amore e di gratitudine.

La presentazione del volume è fatta dal curatore, don Stefano Ancora. Anch'egli si è soffermato sui sentimenti che hanno spinto la comunità diocesana a ringraziare con il dono di un libro il «suo pastore, sposo buono e fedele, padre solerte e infaticabile, amico leale e premuroso»; egli ha poi argomentato sulla «**bellezza e responsabilità del ministero sacerdotale**», chiudendo l'intervento «**sullo stile sacerdotale del vescovo Vito**».

Il corpus delle 100 omelie raccolte è stato articolato per oggetto: 13 per gli ordini minori; 13 per le ordinazioni dei diaconi; 19 per quelle dei presbiteri; 22 per gli anniversari; 14 per i sacerdoti defunti; 9 per le messe crismali e 10 per circostanze particolari.

Le capacità omiletiche del Vescovo di Ugento-S. M. di Leuca sono ormai a conoscenza di tantissimi fedeli.

La padronanza delle fonti bibliche e patristiche, lo spessore dei contenuti mai staccati dalla realtà, unito all'eleganza della forma, alla mitezza dell'eloquio, alla misurata empatia con chi ascolta, e non ultimo – come insiste Papa Francesco – alla breve durata dell'intervento, fanno di ogni omelia una piccola, bella, opera d'arte da gustare “a prescindere”.

Pertanto, anche se le omelie

pubblicate sembrano occasionali e legate ad eventi interni alla Chiesa, leggendole consentono ai credenti di rafforzare la propria fede e alle altre persone di leggere un testo ben costruito, colto, elegante, insomma bello!

Il volume è disponibile nelle librerie o si può richiedere nelle parrocchie.

Prima di chiudere, un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato per l'iniziativa, in particolare al curatore anche per l'estetica d'insieme: bella l'immagine della sovraccoperta che è presa dal Pontificale Romano del sec. XIII, conservato nel Museo della Basilica di S. Nicola di Bari. Infine un auspicio: il nostro Pastore è un vescovo “in uscita”, nell'accezione che gli dà papa Francesco; è un vescovo al quale piace stare in mezzo al popolo per capire, condividere le difficoltà e assaporare le gioie.

Da assecondare in pieno la speranza del curatore, che questo sia il primo di una lunga serie di volumi, data «la ricchezza di scritti» di mons. Angiuli; pertanto auspichiamo che il prossimo libro possa raccogliere i tanti scritti riguardanti il nostro territorio per il quale il Vescovo Vito, autorevolmente, si è speso e si spenderà, sentendosi ormai in tutto cittadino del Capo di Leuca e quindi del Salento.

Ercole Morciano

blumedia

il Gallo

PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTOUnione Stampa
Periodici Italiani
TESSERA N. 14582REDAZIONE TRICASE
via L. Spallanzani, 6
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it

facebook.com/redazione.ilgallo

distribuzione gratuita porta a porta in tutta la provincia di LECCE

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.itCoordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDAIn Redazione
Lorenzo Zito
Amministrazione
Federica Macagnino

amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano VerriStampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - BariIscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATAReclame
Pubblicità e affiniMARKETING
E PUBBLICITÀvia L. Spallanzani, 6 - TRICASE
Tel 0833/545 777 - wapp 371/3737310
grafica@ilgallo.it

**SEI UN ANZIANO?
HAI DELLE PATOLOGIE?
SEI IN DIFFICOLTÀ?
NON USCIRE DA CASA!
CONTATTACI ED UNO
DEI NOSTRI VOLONTARI
TI AIUTERÀ**

Tricase Solidale
Il tuo bene è la nostra missione

NUMERI PER EMERGENZA
392 4511787 - 371 4976768


MONDADORI POINT
di Laura Marra


*Leggere
migliora la vita
e la salute*

Tricase
via Stella d'Italia, 51
0833 169 60 19

I LIBRI PIÙ VENDUTI _ MONDADORI TRICASE



1 **CAMBIARE L'ACQUA AI FIORI**
di Violette Toussaint
Violette Toussaint è guardiana di un cimitero di una cittadina della Borgogna. Nasconde dietro un'apparenza sciatta una grande personalità e una vita piena di misteri. Durante le visite ai loro cari, tante persone vengono a trovare nella sua casetta questa bella donna, solare, dal cuore grande, che ha sempre una parola gentile per tutti, è sempre pronta a offrire un caffè caldo o un cordiale. Un giorno un poliziotto arrivato da Marsiglia si presenta con una strana richiesta: sua madre, recentemente scomparsa, ha espresso la volontà di essere sepolta in quel lontano paesino nella tomba di uno sconosciuto signore del posto. Da quel momento le cose prendono una piega inaspettata, emergono legami fino allora taciuti tra vivi e morti e certe anime, che parlavano nere, si rivelano luminose. Attraverso incontri, racconti, flashback, diari e corrispondenze, la storia personale di Violette si intreccia con mille altre storie personali in un caleidoscopio di esistenze.



2 **AUTOGRAFIA DI PETRA DELICADO**
di Alicia Giménez-Barlett
Nei romanzi gialli di Alicia Giménez-Barlett, la protagonista Petra Delicado della polizia di Barcellona non è solo l'ispettrice, brusca, franca e femminista, che risolve i delitti consumando le suole delle scarpe. È anche la determinazione a essere riconosciuta in quanto donna, la rivendicazione di indipendenza rispetto al passato politico del suo paese e, assieme, la voglia di capire la società in cui vive, passando per gli angoli bui, dentro le abitudini mentali, i costumi e le differenze sociali. Inchiesta dopo inchiesta il personaggio Petra si è mostrato al lettore sempre più ricco di aspetti umani, di vicende personali, di pieghe psicologiche. Secondo un progetto che adesso sembra essere stato chiaro fin dall'inizio, cioè scrivere la storia di una donna dei nostri tempi che per mestiere risolve avvincenti enigmi criminali, sullo sfondo di una società complessa e piena di ingiustizie.



3 **DANTE**
di Alessandro Barbero
Dante è l'uomo su cui, per la fama che lo accompagnava già in vita, sappiamo forse più cose che su qualunque altro uomo di quell'epoca, e che ci ha lasciato la sua testimonianza personale su cosa significava, allora, essere un giovane uomo innamorato o cosa si provava quando si saliva a cavallo per andare in battaglia.



4 **INSIEME IN CUCINA**
di Benedetta Rossi
"Gli anni sono passati, ma io ho ancora la passione di quand'ero bambina e il piacere della condivisione di quand'ero ragazza. Da adulta capisco la necessità di chi deve conciliare la quotidianità con la velocità e la qualità di un pasto che accenti tutti la famiglia. Quindi questa volta ho pensato di proporvi le mie ricette partendo dagli ingredienti che abbiamo in casa tutti, quelli che in frigorifero e in dispensa si trovano sempre". Benedetta Rossi ci sorprende ancora una volta. È instancabile nella ricerca di nuovi sapori e abbinamenti, e sa bene che per una cena, un buffet o un anniversario, per un peccato di gola o per la tavola di tutti i giorni chi cucina deve combinare il gusto alla praticità. Lei è impareggiabile nel rendere una ricetta alla portata di tutti e nel dare i suggerimenti giusti per ogni occasione: piatti gustosi, facili e che riescono sempre...



5 **LUCE NOTTE**
di Chiara Tuti
Chiara ha fatto un sogno. E ha avuto tantissima paura. Così, Chiara si è affidata alla luce invisibile della notte per muovere i propri passi nel bosco. Ma quello che ha trovato scavando alle radici dell'albero l'ha sconvolta. Perché forse non era davvero un sogno. Forse era una spaventosa realtà. Manca poco a Natale, il giorno in cui Chiara compirà nove anni. Anzi, la notte: perché la bambina non vede la luce del sole da non sa più quanto tempo. Ci vuole un cuore grande per aiutare il suo piccolo cuore a smettere di tremare. Teresa Battaglia non esita a mettersi in gioco. Così come il giovane ispettore Marini, che pur tra mille dubbi e perplessità decide di unirsi al commissario Battaglia in quella che sembra un'indagine folle e insensata. Già, perché come si può anche solo pensare di indagare su un sogno? Però Teresa sa, anzi, sente dentro di sé che quella fragile, spaurita e coraggiosissima bambina ha affondato le mani in qualcosa di vero, di autentico... e di terribile.

L'OROSCOPO

dal 23 gennaio
al 4 febbraio

ARIETE



Dovrete superare qualche piccola difficoltà, ma tutto tornerà ben presto nella norma. Buon periodo per la coppia, affronterete qualche piccolo problema insieme e questo vi renderà ancora più forti e affiatati.



TORO



I pianeti vi suggeriscono maggiore impegno nell'attività lavorativa. Se saprete dimostrare una reale costanza riceverete interessanti gratificazioni. Novità per chi è in cerca di un nuovo impiego.



GEMELLI



Possibili crisi di coppia, dovrete mantenere la calma cercando di calibrare le parole con cui vi rivolgete al partner, altrimenti potreste ferirlo. I single faranno conoscenze interessanti.



CANCRO



Qualche incomprensione in amore, mentre il lavoro andrà a gonfie vele. Sarete di buon umore e le buone notizie non tarderanno ad arrivare. Un'alimentazione sana sarà fondamentale per farvi sentire in forma.



LEONE



Concedetevi un po' di relax per rimettervi in forma. Il legame con il partner appare statico, cercate di rendere più viva la relazione. I single dovranno lanciarsi alla conquista e risultati arriveranno.



VERGINE



Qualche malessere stagionale vi renderà pigri e spossati, forse è arrivato il momento di rilassarsi. Ritroverete una grande intesa con il partner. Cupido ha in riserva grandi sorprese per i single.



BILANCIA



Forti emozioni e cambiamenti positivi, siete pronti a dare una svolta alla vostra vita: la sorte è dalla vostra parte e ve ne accorgete, approfittate di questo momento! Vivrete le emozioni a tutto tondo



SCORPIONE



Cercate il dialogo e provate a chiarire eventuali malintesi con il partner. Buone notizie in arrivo per i single. Porte aperte per chi è in cerca di occupazione: affrontate con sicurezza colloqui e incontri di lavoro.



SAGITTARIO



Un nuovo inizio, sia in amore, sia nel lavoro. Gli innamorati, che saranno travolti dalla passione e dal romanticismo. I single si impegneranno nel dimostrare il loro amore ad una persona conosciuta da poco.



CAPRICORNO



Siete ancora in tempo per riprendere in mano le redini del vostro rapporto con il partner, riportandolo sulla retta via, pronti a ricostruire un futuro insieme. Per i single l'amore è dietro l'angolo.



ACQUARIO



Le coppie che stavano vivendo momenti di tensione potranno ritrovare l'intesa e voglia di passare maggiore tempo insieme. Strani movimenti attorno ai single, forse l'amore è in arrivo



PESCI



Bellissimi momenti con il partner. Single fortunati per i nuovi incontri, non solo nell'amore ma anche per quanto riguarda le amicizie. Il lavoro andrà a gonfie vele e anche la buona sorte vi assisterà.

SUPER ROTTAMAZIONE OPEL

OPEL MOLTIPLICA GLI INCENTIVI.
FINO A **13.000€** DI VANTAGGI
SU TUTTA LA GAMMA.



CROSSLAND X



CORSA
anche **100% elettrica**



GRANDLAND X
anche **Ibrido Plug-In**

SCOPRI LA GAMMA.
SIAMO APERTI IN TOTALE SICUREZZA.



**GRUPPO
MARINO.IT**
CONCESSIONARIE

CASARANO **NUOVA APERTURA**
Via Ruffano 55/B - Tel. 0833.1815199

MAGLIE
Via Fratelli Piccinno 6 - Tel. 0836.1975160

Corsa-e Elegance 136CV al prezzo promo di 20.400 €, oltre oneri finanziari; anticipo 2.500 €; importo tot. del credito 20.193,61 €. L'offerta **SCELTA OPEL** include "Protezione Salute" per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 16.083,74 €; Interessi 2.505,14 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 1 €. Importo totale dovuto 22.855,74 € in 35 rate mensili da 189,00 € oltre a rata finale pari a 16.083,74 €; TAN fisso 4,60% e TAEG 5,72%. Durata del contratto pari a 36 mesi. Prima rata dopo un mese. L'offerta è formulata tenendo conto del vantaggio economico derivante dall'applicazione dell'Ecobonus di 6.000,00 € previsto dalla legge di bilancio 2019 in caso di acquisto di un veicolo elettrico con rottamazione secondo i termini e le condizioni del decreto-legge ed è subordinata alla capienza del fondo al momento della stipula del contratto. L'offerta è formulata applicando 2.000 € di contributo di incentivo statale a condizione che si acquisti di un veicolo con emissioni da 61 a 135 g/km CO₂ WLTP con contestuale rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad euro 6, che sia stato immatricolato prima del 1 gennaio 2011, intestato da almeno 12 mesi. Il contributo degli incentivi statali è concesso nei limiti del fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso. Per maggiori informazioni su termini, condizioni e limitazioni "Legge di bilancio 2021". Offerta valida sino al 31/01/2021 con rottamazione auto in caso di sottoscrizione contratto **SCELTA OPEL** presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale italiana. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI), nonché ai set informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi Gamma Opel: consumi ciclo combinato (l/100 km) da 3,3 a 9,0. Emissioni CO₂ (g/km): da 86 a 233. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Consumi Gamma Opel LEV: consumo energetico: 16,5-17,8 kWh/100. Valore massimo preliminare riferito a Nuova Mokka-e; autonomia max: 337 km. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,5 a 1,7. Emissioni CO₂ (g/km): da 0 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.